



COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE
Provincia di Bergamo

***PIANO COMUNALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO***



***ANNO SCOLASTICO
2017/2018***

INDICE

	Pag.
INTRODUZIONE	“ 4
RIFERIMENTI NORMATIVI	“ 6
RESIDENZIALITÀ DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	“ 9
INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE PARI OPPORTUNITÀ FORMATIVE	“ 10
- Assistenza agli alunni diversamente abili	Pag. 11
SERVIZI DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO A DOMANDA INDIVIDUALE	“ 20
- Servizio trasporto scolastico	Pag. 21
- Servizio di refezione scolastica	“ 27
- Libri di testo	“ 31
SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	“ 33
- Scuola dell’Infanzia parrocchiale	“ 34
- Scuola Primaria	“ 37
- Scuola Secondaria di primo grado	“ 46
INTERVENTI COMPLEMENTARI AL SISTEMA EDUCATIVO	“ 57
- Progetto Leonardo “Compiti e non solo ...”	“ 58
- Progetti finanziati dalla biblioteca comunale	“ 67
- Servizio Piedibus	“ 69
- Assegni di studio per studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado	“ 71
- Seconda edizione premio studio alla memoria della sig.ra Patelli Anna Maria	“ 73
- Premi di laurea per neolaureati	“ 74
- Dote Scuola	“ 75
- Centro Ricreativo Estivo	“ 78
- Spese per il funzionamento della Dirigenza Scolastica	“ 79
RIEPILOGO DEI COSTI	“ 80
- PREVISIONE SPESE A CARICO AMM.NE – A.S. 2017/18	“ 81

- COSTI SOSTENUTI DALL'AMM.NE – A.S. 2016/17

“ 82

**ALTRE SPESE GENERALI IMPEGNATE/SOSTENUTE DALLA
AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/17**

“ 83

INTRODUZIONE

Il Piano per il Diritto allo Studio è l'atto annuale in base al quale l'Amministrazione Comunale interagisce con le Istituzioni Scolastiche del territorio in un'ottica di stretta collaborazione ed in una logica di sviluppo ed investimento, dando attuazione, a livello locale, a quanto previsto dalle fonti normative in materia di istruzione.

Il Piano per l'anno scolastico 2017/18 persegue le finalità, come accade da molto tempo, della L.R. 31/80 (in particolare titolo I, art. 1 e 2, riguardanti le funzioni dei Comuni e loro esercizio nell'attuazione di diritto allo studio). Tale legge è però stata recentemente abrogata (26 maggio 2017) dall'art. 33 della L.R. 15/2017 detta "legge di semplificazione"; persiste comunque tale indicazione nel nostro statuto comunale.

In particolare, l'Ente locale è chiamato a fornire tutto il contributo possibile in termini di idee e di risorse, al fine di sostenere il piano dell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica, puntando al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al potenziamento dei servizi messi a disposizione dalla Scuola ed alla rimozione degli ostacoli economico-sociali. Fornire un aiuto alla Scuola significa permetterle di porsi al centro della vita del territorio, facilitando la nascita di una rete di risorse per la formazione e l'educazione, che valorizzino le specificità locali.

L'elaborazione e la stesura del Piano nasce dalla convinzione che l'istruzione dei bambini e dei ragazzi sia di primaria importanza per contribuire alla crescita di cittadini consapevoli e responsabili, in grado di partecipare, un domani, allo sviluppo della nostra comunità.

Convinti che nella scuola nasce e si concretizza il futuro di un paese e che sia in parte anche nostra responsabilità fare in modo che questo futuro sia positivo e sano, quest'Amministrazione Comunale ha fatto una scelta di campo importante: non ridurre impegno e risorse nel settore dei servizi alla persona e della scuola, puntando a mantenere e consolidare la qualità dei servizi ai cittadini.

Se questo è stato possibile, se sarà possibile, ciò avverrà solo grazie al grande impegno di tutto il personale docente e non docente. E' solo grazie a loro che siamo in grado di dare una risposta a tutte le richieste.

Nel pieno rispetto di quanto detto, viene confermato l'impegno a sostegno della Scuola anche per il nuovo anno scolastico 2017/18. E' un punto d'orgoglio, per quest'A.C., essere riusciti a mantenere questi impegni, anche in un momento in cui si sente parlare di tagli e sacrifici, quasi sempre, e per intero, rivolti alle fasce più deboli della popolazione.

Il presente Piano per il Diritto allo Studio viene presentato dall'A.C. per l'approvazione al Consiglio Comunale. Trattasi di un documento ampio ed articolato e descrive analiticamente gli interventi da realizzare a favore delle scuole del territorio, quantificando i costi degli interventi sostenuti ed esplicitando contestualmente la disponibilità di risorse (alcuni dati contenuti nel documento sono da considerarsi effettivi, altri sono dati di previsione che nella fase operativa potranno subire modifiche di entità tale da non inficiare l'intero impianto del Piano).

L'impegno dell'Ente non si esaurirà con il presente atto, ma continuerà ad investire nell'educazione e nella formazione, compiendo uno sforzo straordinario per garantire e migliorare, laddove è possibile, i servizi di propria competenza. Pertanto, l'A.C. non si tirerà indietro di fronte alle richieste di dialogo di famiglie e genitori e dell'intero mondo della Scuola, convinti che il confronto e l'approfondimento siano lo strumento principale per un costante miglioramento dei servizi.

Insieme, ognuno per le proprie competenze, nel rispetto dei ruoli e nella reciproca fiducia, sapremo collaborare alla missione, forse più difficile, ma anche più entusiasmante che esista: formare qui ed ora cittadini che insieme a noi renderanno nei prossimi anni Grumello un paese migliore, con cittadini più informati e consapevoli. Nuove energie e nuove curiosità arriveranno a disposizione della collettività, nuove risorse morali ed intellettuali, nuove voci e nuove idee entreranno a far parte dei dibattiti cittadini.

Star bene a scuola vuol dire anche frequentare ambienti curati e sicuri. Il Comune si impegna a sostenere la scuola anche attraverso investimenti sul patrimonio edilizio (manutenzioni,

ristrutturazioni, riqualificazione energetica).

A tutti gli studenti vogliamo rivolgere l'augurio dell'A.C., che questo nuovo anno scolastico possa essere un prezioso contributo per costruire l'irripetibile ed unico edificio che è la vostra vita. Non sprecate le occasioni che vi vengono offerte, usate bene e fino in fondo la Scuola, servitevene per la vostra persona, per comprendere meglio la realtà che vi circonda e per costruire relazioni con gli altri.

Possa la Scuola essere la culla delle vostre aspirazioni, perché lo studio vi rende liberi, critici e consapevoli ed è capace di aprirvi le strade dell'avvenire, affinché quello che voi desiderate divenga realtà concreta e bellissima; ma perché questo accada è necessario il sacrificio quotidiano e lo studio. Impegnatevi e studiate seriamente, siate protagonisti di un cammino di emancipazione e crescita.

Al dirigente scolastico ed ai docenti, che accompagnano i nostri ragazzi, auguriamo che le vostre competenze e fatiche possano essere ben ripagate. Da genitori, prima che da amministratori, apprezziamo e riconosciamo l'importanza della vostra preziosa e delicata professione.

Alle famiglie chiediamo la collaborazione con la Scuola per fare in modo che i nostri figli si sentano coinvolti nel processo della loro crescita e maturazione.

A tutto il personale ausiliario e non docente va il ringraziamento per la loro attività indispensabile di supporto e di collaborazione.

A tutti buon lavoro, appassionato, impegnato e cooperativo, affinché questo nuovo anno scolastico sia l'ennesimo mattone del nostro edificio sociale e culturale lanciato verso il progresso!

IL SINDACO
Nicoletta Noris

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il primo riferimento normativo concernente il diritto allo studio è la Costituzione della Repubblica che agli articoli 3 e 34 sancisce che:

- la scuola è aperta a tutti;
- l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita;
- lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione.

In base all'art. 117 della Costituzione l'istruzione è materia concorrente su cui spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31 “Diritto allo studio – norme di attuazione”, dispone che le funzioni amministrative attribuite ai Comuni, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616, comprendano tutti gli interventi atti a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui ai suddetti articoli 3 e 34 della Costituzione italiana e n. 3 dello Statuto della Regione Lombardia.

La norma prevede che gli interventi per il diritto allo studio siano realizzati in collegamento con gli organi collegiali della Scuola, sviluppando la partecipazione effettiva delle forze sociali organizzate sul territorio. Tale legge è stata abrogata con la legge di semplificazione 2017 – L.R. 26/05/2017, n. 15.

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili”, integrata dalla Legge 21 maggio 1998, n. 162.

D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 156: “Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione”, con riferimento alle funzioni amministrative di supporto ai servizi scolastici, disegna una ripartizione tra oneri a carico dei Comuni e oneri a carico dello Stato e di altri Enti.

Sono a carico dei Comuni: le funzioni destinate a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti; l'assistenza agli alunni diversamente abili; l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Restano ferme le competenze degli organi scolastici in merito alla scelta dei libri di testo e le competenze degli organi statali concernenti le caratteristiche tecniche e pedagogiche dei medesimi.

Legge 11 gennaio 1996, n. 23, in tema di norme sull'edilizia scolastica propone la ripartizione degli oneri a carico dei Comuni e degli oneri a carico dello Stato in merito alle incombenze amministrative per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche.

Legge n. 59 del 15/03/1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa”, prevede che a partire dal settembre 2000, le scuole abbiano personalità organizzativa ed autonomia didattica, rispettando i parametri stabiliti a livello nazionale. Ogni istituzione scolastica può determinare orari, programmi, metodi di organizzazione, di valutazione e di studio.

D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali, individua tra l'altro, agli artt.li 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto

all'attività scolastica, demandate ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, alle azioni tese a realizzare le pari opportunità d'istruzione, alle azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, agli interventi perequativi, agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

D.P.R. 275 del 25/02/1999 "Regolamento per l'autonomia didattica e organizzativa"

Art. 1, comma 1: "le Istituzioni scolastiche sono autonomie funzionali alla definizione e realizzazione dell'offerta formativa e a tal fine interagiscono tra loro e con le Comunità locali".

Comma 2: "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione degli interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e con gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento".

Art. 3: ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), documento che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi determinati a livello nazionale; riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa; comprendere e riconoscere le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari e valorizzare le corrispondenti professionalità.

Art. 9: le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa, che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui sono inserite, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti Locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320 "Regolamento recante disposizioni in attuazione dell'art. 27 della Legge 23/12/1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo.

Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio".

Art. 3, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che "il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", evidenziando un ruolo di organizzazione delle richieste territoriali e di supporto alle risposte da parte delle Istituzioni Scolastiche, anche alla luce dell'art. 8, comma 4, del D.P.R. 275/1999, a mente del quale "la determinazione del curricolo tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio".

Legge quadro n. 328/2000 avente per oggetto la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali cioè: interventi di integrazione per alunni stranieri, equipe socio-psicopedagogica e lo sportello alunni, progetti in favore di alunni diversamente abili, progetti finalizzati alla tutela dei minori e partecipazione degli istituti ai tavoli tematici.

Legge n. 53 del 28/03/2003, avente per oggetto "delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".

Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione

della Regione Lombardia”, di fatto sostituisce, senza abrogarla, la Legge Regionale 31/80, ossia la tradizionale legge sul diritto allo studio. Con questa legge, la Regione Lombardia disciplina il ruolo e le competenze proprie, quelle delle Province e quelle dei Comuni e l’articolazione del sistema di istruzione e della formazione professionale. Con delibera del Consiglio regionale del 19/02/2008 sono stati individuati gli indirizzi pluriennali ed i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, a norma dell’art. 7 della sopra citata legge. La L.R. n. 19/2007 viene novellata con la L.R. n. 15/2017. Spetta ora alla Regione: 1) lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione ed ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e fornitura di materiale didattico speciale o altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario; 1) la promozione ed il sostegno, in relazione all’istruzione secondaria di secondo grado ed ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale. Spetta ai Comuni: 1) in relazione ai gradi inferiori dell’istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale; 2) in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all’istruzione secondaria di secondo grado ed ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale.

L.R. n. 14 del 26/05/2016 che modifica l’art. 8 della L.R. del 06/08/2007 sul sistema di fornitura gratuita dei libri di testo da parte dei Comuni alle famiglie degli alunni della scuola primaria.

RESIDENZIALITA' DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

In piena attuazione del D.P.R. n. 616/77 ed ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge n. 265/99, che pongono rispettivamente il Comune come risorsa di riferimento per le strutture scolastiche del territorio e come ente esponenziale della comunità locale, l'accesso ai contributi individuali per il diritto allo studio è garantito esclusivamente agli alunni residenti a Grumello del Monte.

Le famiglie degli alunni non residenti a Grumello del Monte e frequentanti le scuole presenti sul territorio comunale dovranno chiedere al Comune di residenza l'erogazione degli eventuali benefici economici destinati al diritto allo studio, in base ai criteri previsti da tale Ente locale.

**INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE
PARI OPPORTUNITA' FORMATIVE**

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.999/1369/0 “Assistenza scolastica” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 92.595,55

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.999/1369/0 “Assistenza scolastica” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 135.848,83

Missione/programma 04.02-1.04.01.01.002/1427/0 “Contributo scuola secondaria primo grado per attività diverse” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 1.500,00

Tipologia 2.01.01.02.001/2059/0 “Contributo dalla Regione per assistenza scolastica studenti diversamente abili – decorrenza a.s. 2017/2018” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 18.732,00 (da integrare con € 1.832,00)

Tipologia 2.01.01.02.001/2059/0 “Contributo dalla Regione per assistenza scolastica studenti diversamente abili – decorrenza a.s. 2017/2018” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 18.732,00 (importo attualmente non disponibile in bilancio – introito da prevedere)

Il Comune di Grumello del Monte garantisce l'assistenza educativa scolastica a favore degli alunni residenti con disabilità, attraverso l'assegnazione alle scuole di personale educativo, in attuazione alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modifiche, al D.P.C.M. 23/02/2006, n. 185 “Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap” e alla deliberazione della Giunta Regione Lombardia 07/11/2005, n. VIII/003449 “Determinazioni sull'accertamento per l'individuazione dell'alunno con handicap ai fini dell'integrazione scolastica”.

Normativa di riferimento: Legge 08/11/2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

Legge Regionale 20/03/1980, n. 31 “Norme per l'attuazione del diritto allo studio in Lombardia” – art. 6.

Per la persona diversamente abile la Scuola rappresenta un momento certamente importante e significativo ai fini della crescita educativa e sociale, un passaggio cruciale il cui esito potrà essere determinante per le sue potenziali condizioni di vita in futuro.

E' allora fondamentale che ai minori in situazione di handicap venga fornita una risposta alla richiesta di accesso alla scuola che non sia di mero tipo “assistenziale”, volta a “contenere” i problemi generati dalla presenza dell'alunno diversamente abile, ma di tipo “educativo”, una risposta volta a promuovere condizioni utili per “esprimere/soddisfare” i bisogni emotivo-relazionali connessi alla sua integrazione scolastica.

Per i Comuni viene quindi meglio precisato l'obbligo, già previsto dal D.P.R. 24.07.1977, n. 616, di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni, fermo restando compito dello Stato garantire l'attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati.

La normativa relativa al sistema di istruzione assegna, inoltre, ai Comuni un profilo in campo scolastico rendendoli interlocutori fondamentali per le scelte della scuola rispetto alle esigenze del territorio ed alla programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il Comune di Grumello del Monte da diversi anni mostra una particolare attenzione ai bambini/ragazzi residenti e ciò è reso possibile grazie alla collaborazione e all'operato dei Servizi Sociali, in rete con le Scuole ed i servizi specialistici sanitari e socio-sanitari.

A tal proposito, sono state investite notevoli risorse, agendo con un ruolo specifico e distinto dalle altre offerte educative, offrendo una serie di prestazioni e di interventi specializzati a favore dei soggetti ad esso affidati e fornendo un supporto alle Scuole ed alle famiglie del Comune che si trovano, direttamente o indirettamente, coinvolte in tali problematiche.

Obiettivi fondamentali del servizio sono:

- 1) assicurare l'esercizio del diritto all'istruzione, favorire l'integrazione scolastica e la promozione della piena formazione della personalità degli alunni in situazione di handicap nelle scuole;
- 2) favorire la realizzazione di progetti educativi integrati che rispondano ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola;
- 3) migliorare la qualità dell'integrazione scolastica, promuovendo l'apprendimento di abilità necessarie alla conquista dell'autonomia personale;
- 4) vigilare nella cura dell'igiene personale dell'alunno in situazioni di handicap;
- 5) favorire l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità della persona in situazione di handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Al fine di far fronte alle richieste di assistenza per il corrente anno scolastico, considerata la necessità di garantire un'adeguata professionalità degli operatori, ma anche per vincoli sempre più stringenti dal punto di vista legislativo relativamente al personale dipendente, il servizio di che trattasi sarà garantito attraverso le prestazioni della Soc. Coop. Sociale Grumello del Monte (in virtù dell'aggiudicazione dell'appalto avvenuta con det. n. 246/A del 14/12/2016 e relativa al periodo gennaio 2017/dicembre 2019).

Il monte ore viene definito dal Comune tenuto conto delle indicazioni dell'UONPIA e delle scuole, nei limiti del bilancio comunale e nel rispetto dei livelli essenziali del servizio di assistenza educativa scolastica. Eventuali eccezioni possono essere fatte solo in situazioni particolari e solo se condivise con il servizio sociale del Comune, l'UONPIA e la Scuola.

L'orario di servizio viene concordato all'inizio di ogni anno scolastico con l'Amministrazione Comunale ed il dirigente scolastico di istituto di riferimento.

L'assistente educatore dev'essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo sociale, pedagogico ed educativo, laureato o laureando negli stessi indirizzi. Deve avere un inquadramento contrattuale almeno alla categoria C.

Le mansioni sono:

- a) Supporto all'autonomia dell'alunno diversamente abile:
 - cura ed igiene personale;
 - aiuto negli spostamenti;
 - aiuto durante la somministrazione di cibo.
- b) Supporto all'integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile:
 - nella relazione con i suoi pari;
 - nella relazione con gli adulti;
 - accompagnamento nei viaggi di istruzione, se formalmente richiesto dalla scuola e preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.
- c) Supporto agli apprendimenti scolastici dell'alunno diversamente abile:
 - affiancamento ed accompagnamento nei percorsi didattici concordati con il team docente.
- d) Collaborazione con gli insegnanti e gli altri soggetti coinvolti nell'intervento a sostegno dell'alunno diversamente abile:
 - partecipazione alla programmazione;
 - partecipazione ad incontri con insegnanti, specialisti ed a eventuali incontri formali con i genitori.

Al fine di evitare alcune improprie modalità di utilizzo del servizio, sono precisate di seguito le attività che un assistente educatore non deve fare:

1. elaborare il progetto educativo individualizzato dell'alunno, di competenza del team docenti;
2. accompagnare l'alunno in caso di malore al pronto soccorso, azione di pertinenza dell'insegnante;
3. reperire e predisporre il materiale didattico da somministrare all'alunno, azione di pertinenza dell'insegnante;
4. assistere altri alunni, non ad egli attribuiti dal Comune;

5. supplire all'assenza di altro personale scolastico o di altro ente;
6. attuare prestazioni di carattere sanitario;
7. pulire gli ambienti, salvo il normale riordino dopo un'attività;
8. incontrare individualmente i genitori, compito spettante all'insegnante.

Ad ogni assistente educatore sono riconosciute le seguenti ore minime di programmazione:

- 2 ore al mese, da utilizzare per incontri con insegnanti e specialisti, in funzione delle esigenze della Scuola;
- 6 ore all'anno scolastico da utilizzare per il coordinamento e la verifica con il Comune e UONPIA, se richiesto.

In caso di assenza dell'alunno, l'assistente non è autorizzato a restare a scuola. Allo stesso verrà riconosciuta la prima ora del primo giorno di assenza non preavvisata.

In caso di un'assenza prolungata, l'assistente educatore non è autorizzato a svolgere la sua attività al domicilio, eccezion fatta per disposizioni specifiche del Servizio sociale comunale, previa domanda della famiglia e sua valutazione sociale.

In caso di lunghe assenze legate alla patologia del minore, in accordo con precise indicazioni della UONPIA e con un progetto condiviso con la Scuola e con il Servizio sociale comunale, si può prevedere la domiciliarizzazione dell'intervento con lo stesso assistente educatore.

L'assistente educatore non è autorizzato a fare uscite sul territorio da solo con l'alunno, in quanto quest'ultimo è coperto da assicurazione se si trova all'interno della struttura scolastica o in presenza del personale scolastico. Eventuali deroghe sono autorizzate dal Servizio sociale comunale sulla base di quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno diversamente abile ed avranno copertura assicurativa (infortunio e responsabilità civile) a carico dell'ente assegnatario del servizio.

In riferimento agli stage formativi in azienda, previsti nella frequenza di scuole superiori, la Scuola dovrà presentare formale richiesta al Servizio sociale comunale contenente indicazioni della polizza assicurativa per l'alunno diversamente abile.

L'accompagnamento alle gite scolastiche spetta principalmente all'insegnante di sostegno, con l'eventuale presenza dell'assistente educatore qualora l'alunno diversamente abile presenti elevati carichi di assistenza.

In ogni caso l'assistente educatore è tenuto, se richiesto, alla partecipazione alle gite scolastiche, alle seguenti condizioni, fermo restando il limite delle risorse di bilancio comunali:

- per gite di un giorno si riconoscono all'assistente educatore le effettive ore svolte, per un massimo di 10 ore;
- per gite di più giorni si riconoscono un complessivo di 10 ore;
- vitto ed alloggio dell'assistente educatore sono a carico della Scuola.

Il personale assegnato al servizio dovrà effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza, riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve mantenere il segreto con gli esterni su fatti e circostanze riguardanti il servizio e dei quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso, restando vincolato al segreto professionale ai sensi dell'art. 662 del Codice Penale.

Il personale deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti, nonché rispettare gli orari di lavoro.

In caso di eventi gravi traumatici ed improvvisi (abuso e maltrattamento) di cui il personale viene a conoscenza, questi si rapporta immediatamente ed eventualmente anche in forma scritta con il Settore Servizi Sociali.

Durante l'anno scolastico sono organizzati incontri di confronto e di aggiornamento sulle situazioni, nonché di miglioramento della qualità del servizio di assistenza educativa scolastica, tra il Comune, la Scuola, la Neuropsichiatria Infantile, ai quali è invitato l'ente gestore del servizio.

Gli stessi enti si impegnano a collaborare nella programmazione e nella verifica congiunta dei progetti individualizzati e, con modalità coordinate, tengono gli opportuni contatti con le famiglie

per raccogliere dalle stesse un parere circa la soddisfazione del servizio fornito e per coinvolgerle nelle varie fasi di realizzazione dei progetti individualizzati.

In aggiunta ai momenti di verifica con altri soggetti (famiglie, scuole, UONPIA, ecc.) sono previsti n. 3 incontri tra referente Comunale e referente della Cooperativa.

Il Servizio Sociale del Comune adotterà i seguenti strumenti di verifica:

- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutte le scuole;
- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutte le famiglie;
- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutti gli assistenti educatori;
- eventuali questionari di valutazione per scuole;
- eventuali questionari di valutazione per le famiglie.

La titolarità del servizio compete al Comune di Grumello del Monte, ai sensi del D.P.R. 616/77 e della L.R. 10/99, che eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività da parte della ditta.

Al fine di garantire la qualità del servizio, la cooperativa si impegna ad assicurare, per tutta la durata del contratto, la continuità dei singoli assistenti educatori sui rispettivi utenti; pertanto l'avvicendamento degli operatori per motivi diversi dalla maternità, nomina in ruolo in Ente pubblico, malattia o altri gravi motivi documentati, comporterà l'applicazione della specifica penale prevista dal capitolato. Va comunque garantito l'affiancamento di almeno una settimana in caso di sostituzione definitiva.

In caso di assenze programmate degli assistenti educatori la sostituzione dovrà avvenire immediatamente, mentre per le assenze non programmate la sostituzione dovrà avvenire nel limite delle 24 ore, comunicando all'Amministrazione Comunale il nominativo dell'assente e del sostituto con il relativo curriculum.

La cooperativa è tenuta ad utilizzare per le sostituzioni, assistenti educatori in possesso dei requisiti minimi garantiti in sede di offerta. Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono ricompresi nella tariffa oraria.

La cooperativa deve inoltre garantire la tempestiva sostituzione di quegli assistenti educatori che siano ritenuti inadatti allo svolgimento del servizio.

Per l'anno scolastico 2017/18 il monte ore viene suddiviso tra:

Scuola	n. alunni che necessitano del servizio	Monte ore settimanale assegnato
Infanzia	4	93
Primaria	4	66
Secondaria di primo grado	5	73
Secondaria di secondo grado (*)	5	58

(*) ASSISTENZA STUDENTI DIV. ABILI FREQUENTANTI LE SCUOLE SEC. DI SECONDO GRADO

In attuazione degli artt.li 5 e 6 della L.R. 19/2007 e s.m.i., l'erogazione del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli studenti con disabilità fisica, intellettuale e sensoriale, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado ed alla formazione professionale, è sostenuta dalla Regione a fronte di progetti – anche individuali – presentati dai Comuni.

I Comuni di residenza dello studente sono individuati quindi quali enti gestori del servizio per rispondere in modo efficiente ed efficace alle esigenze territoriali e garantire continuità degli interventi offerti ai soggetti destinatari.

L'adozione del progetto individuale da parte del Comune – di cui all'art. 14 della L. 328/2000 – indica i diversi interventi educativi, sanitari e sociosanitari di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con le famiglie.

Il fabbisogno assistenziale assegnato è comprensivo dell'intervento entro l'orario scolastico, della partecipazione alle riunioni di coordinamento e dello svolgimento di attività quali alternanza scuola-lavoro o progetti con servizi del territorio, laboratori con la classe ed eventuali uscite didattiche e

viaggi di istruzione.

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo straordinario finalizzato all'espletamento delle prove d'esame, nei limiti di intensità del fabbisogno sopra indicati.

A seguito di istruttoria della domanda, i Comuni presentano alla Regione, tramite apposito sistema informativo, una richiesta di contributo individuale contenente la determinazione del livello di intensità del fabbisogno assistenziale – tenuto conto anche della condizione di disabilità grave dello studente di cui all'art. 3, comma 3, della L. 104/1992 – e dell'importo del relativo contributo.

In fase di prima applicazione, l'importo del contributo è così determinato:

Intensità del fabbisogno assistenziale	
Livello di fabbisogno	Importo del contributo
da 8 a 10 ore	da € 5.712,00 a € 7.140,00
da 6 a 7 ore	da € 4.284,00 a € 4.998,00
fino a 5 ore	max € 3.570,00

Agli studenti con disabilità complessa o in situazione di particolare bisogno – rilevabili dal PEI e condivise all'interno del GLHO – è riconosciuto un monte ore aggiuntivo che non va oltre le 12 ore settimanali con un contributo massimo di € 8.736,00

Poiché due studenti hanno una disabilità complessa accertata e necessitano di un monte ore settimanale superiore a 12, l'A.C. si farà carico della spesa derivante dalle ore aggiuntive (+ ore 6 per X.X. e + ore 3 per X.X.), al fine di permettere ai due ragazzi di portare a termine il progetto individualizzato per il corrente anno scolastico.

La previsione di spesa per l'a.s. 2017/18 è di € 45968,91, mentre l'introito è pari ad € **37.464,00**

PROGETTO AUTONOMIA

Su indicazione della Neuropsichiatria Infantile di Trescore Balneario ed in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Grumello del Monte, si è deciso di mettere a disposizione un pacchetto di ore dell'assistenza educativa scolastica da destinare alla terza edizione del progetto autonomia per minori con diagnosi di "disturbo dello spettro autistico", con l'obiettivo di raggiungere delle piccole autonomie utili per un inserimento più sereno degli alunni nella scuola e di attivare un intervento che li aiuti ad acquisire i semplici passaggi necessari per la preparazione quotidiana della cartella, capire quali quaderni utilizzare in base alle diverse materie della giornata, l'importanza del riordino del banco dopo il suono della campanella, l'utilizzo dei luoghi della scuola: bagno, mensa, ecc...

Per evitare che diventi un servizio a domicilio si è reso necessario reperire un luogo diverso dalla scuola, dove gli alunni e gli educatori avranno la possibilità di sperimentarsi nell'attività di autonomia durante le ore pomeridiane post scolastiche.

Verranno effettuati dei colloqui con le singole famiglie per arrivare insieme ad una formulazione dei bisogni prioritari e cercare così una progettazione co-costruita insieme a loro. Inoltre è previsto un incontro con la psicologa della NPI e con le referenti dei moduli e le insegnanti di sostegno della scuola per conoscere le caratteristiche, le fragilità e le aree in cui concentrare maggiormente l'attenzione per far emergere e sviluppare le potenzialità di ognuno. La stessa, poi, seguirà ed indirizzerà il lavoro degli educatori che seguiranno i minori durante il progetto.

In questa progettazione dialogica tra gli attori si cercherà di dare estrema importanza alle caratteristiche individuali dei bambini in carico, cercando di proporre interventi modellati sui loro bisogni e sulle loro caratteristiche, adottando una prospettiva sistemica che vede il soggetto inserito in una rete di relazioni più ampia con le quali interagisce e dalle quali può apprendere ed esserne influenzato.

Destinatari: cinque bambini residenti sul territorio di Grumello e frequentanti la scuola primaria del paese e le loro famiglie.

Obiettivo generale: promuovere l'empowerment dei soggetti e delle famiglie fornendo loro

strumenti per poter affrontare la quotidianità.

Obiettivo specifico: sviluppare l'autonomia personale, sociale e relazionale dei bambini attraverso percorsi individuali strutturati appositamente. Per ogni bambino verranno individuati dei sotto obiettivi mirati concordati con le famiglie e, in caso di necessità, ricanalizzati e modificati.

Luoghi: lo svolgimento degli incontri avrà luogo durante le ore pomeridiane post scolastiche presso i locali "La Cascina", servizio SFA e sollievo per persone diversamente abili della Fondazione Madonna del Boldesico Onlus di Grumello del Monte. Questo potrà permettere ai bambini di continuare a sperimentare nuovi modi di relazionarsi e nuovi ambienti e di generalizzare le abilità e le competenze presenti o apprese durante l'anno scolastico. Gli operatori della Cooperativa gestore del servizio saranno responsabili dei minori presenti durante tutte le attività.

Strumenti: si provvederà a creare un ambiente il più possibile ordinato e prevedibile grazie all'ausilio di tabelle ed agende. Tale concetto è stato messo in evidenza anche dall'approccio ABA (Applied Behavioural Analysis) e dal programma TEACCH, entrambi comunemente utilizzati per la formazione dei soggetti autistici. La strutturazione dell'ambiente è fondamentale per prevedere gli avvenimenti durante la giornata permettendo così ai bambini di gestire meglio l'ansia, inoltre consente loro di essere più autonomi nelle varie fasi della giornata. Per quanto riguarda le uscite sul territorio, specialmente in biblioteca ed al supermercato, sono state create delle apposite storie sociali o delle liste di task analysis.

Nello specifico le strategie visive utilizzate sono:

- **Storie sociali:** metodologia introdotta da Carol Gray nel 1991 e definita come una descrizione semplice, accompagnata da foto o disegni, che serve a descrivere una persona, un evento, un concetto o una situazione sociale. Lo scopo è quello di mettere in luce i comportamenti sociali attesi e le motivazioni che li sottendono, tentando di guidare l'individuo verso una regola o risposta nuova e adatta ad una situazione sociale comune o problematica. La storia sociale è composta da brevi frasi ed è creata appositamente seguendo le esigenze particolari di ogni bambino.
- **Fumetti:** i fumetti sono un'alternativa divertente alle storie sociali. Attraverso questa tecnica il bambino può esprimere i propri sentimenti, imparare a riconoscere e contestualizzare le emozioni altrui attivando anche strategie di faces-processing adeguate. Inoltre può confrontarsi con la dimensione temporale della storia e degli accadimenti nonché comprendere le conseguenze e le cause di determinate azioni e proporre il comportamento socialmente più accettabile. I fumetti realizzati con i bambini sono disegnati direttamente da loro partendo da un titolo e da vignette vuote, in questo modo possono creare delle storie, in alcuni casi autobiografiche, in cui rispecchiarsi e in cui inserire i propri desideri. Per rendere questo strumento ancora più attrattivo viene utilizzato anche il computer creando fumetti on line utilizzando siti come makebeliefscomix.com o [storyboardthat](http://storyboardthat.com); utilizzando il sito di [ZimmerTwins](http://ZimmerTwins.com) è anche possibile creare delle brevi animazioni partendo dai fumetti creati.
- **Semaforo dei comportamenti:** strategia derivata dall'approccio cognitivo-comportamentale, che ad oggi risulta essere il più utilizzato per il trattamento di casi di autismo o di disturbi del comportamento. Consiste in una sorta di semaforo dei comportamenti: quando il bambino ha completato il lavoro in modo corretto, si attiene alle regole e dimostra un buon comportamento, si attacca al cartellone del semaforo un gettone verde con una faccina sorridente disegnata sopra di esso, al contrario, nel momento in cui il soggetto dimostra di non prestare attenzione a ciò che gli viene richiesto, adotta delle strategie comportamentali errate o non rispetta le regole, si attacca al semaforo un gettone rosso che riporta una faccia triste. Ogni cinque gettoni verdi si ottiene un gettone dorato, cinque gettoni dorati danno diritto ad un premio stabilito in precedenza, mentre per ogni gettone rosso viene rimosso un gettone verde. La *token economy* serve per rinforzare i comportamenti positivi che si attendono dal bambino e, in caso di pattern mal adattivi, come rinforzo negativo per portare gradualmente all'estinzione del comportamento indesiderato. Il semaforo è appeso in aula di fronte al bambino per permetterne la visualizzazione immediata.

- **Stringhe visive:** consistono in una sequenza ordinata e logica di simboli, di immagini o parole che permettono al soggetto di svolgere in modo autonomo determinati compiti o di stabilire delle routine quotidiane. Tale strumento viene rimosso dal luogo in cui è posto nel momento in cui il bambino ha appreso ed interiorizzato la sequenza esatta di azioni da intraprendere per portare a termine il compito.
- **Tabelle di organizzazione della giornata:** le tabelle e le agende giornaliere proposte ai bambini sono composte da immagini o parole che si attaccano, attraverso un pezzo di velcro posto sul retro, ad un piccolo cartellone posto nella loro camera. Ai genitori è spiegato lo scopo delle agende e mostrato il corretto funzionamento, raccomandando di compilare giornalmente insieme al figlio la tabella. Questo strumento è utile soprattutto per quanto riguarda l'autonomia del bambino che, in questo modo è consapevole della scansione della giornata, riesce a prevedere ciò che avverrà diminuendo in questo modo l'ansia e gestendo il tempo in maniera efficace.
- **Disegni:** il disegno è lo strumento universale che i bambini possiedono per potersi esprimere. Attraverso di esso si possono creare delle immagini mentali di concetti astratti o rivivere un'esperienza positiva.
- **Tabelle per il rinforzo:** consistono in piccole tabelle suddivise per giorni. Al bambino viene assegnato un compito che deve svolgere quotidianamente in autonomia (es.: preparare la cartella). Quando il bambino porta a termine il compito viene apposta una stellina sulla casella relativa al giorno in cui è stata svolta. Al raggiungimento del numero di stelline concordato con i genitori e l'educatrice il bambino riceve un piccolo premio stabilito in precedenza. Tale tecnica accompagna i bambini verso una maggiore autonomia, fornendo dei rinforzi positivi alle attività meno piacevoli.
- **Giochi:** ad ogni incontro viene proposto un gioco che si svolge in genere dopo un'attività. I giochi possono essere dei giochi in scatola oppure delle carte o ancora dei giochi all'aperto con la palla o a corpo libero. Si cerca di far partecipare anche il genitore o la figura adulta presente in casa.
- **Task Analysis:** l'analisi del compito è la frammentazione di un'abilità in fasi specifiche. Durante l'insegnamento di un'abilità è importante condurre l'analisi soprattutto per stabilire cosa il bambino è o meno in grado di fare, inoltre frammentare un'attività in fasi specifiche permetterà di identificare e affrontare più facilmente le difficoltà.

Verifica: sono previsti incontri periodici di verifica con tutti gli attori coinvolti nella progettualità (Servizi Sociali, NPI di Trescore Balneario, Scuola Primaria di Grumello del Monte, famiglie, Cooperativa).

Per il servizio di assistenza agli alunni diversamente abili a.s. 2017/18 si prevedono un complessivo di 10294 ore. La spesa è così pari ad € **228.444,38** (comprensiva di 150 ore di coordinamento), così suddivisa:

SETTEMBRE/DICEMBRE 2017

assistenza educ. h. 4.215	= € 92.068,87	
coordinamento h. 22	= € <u>526,68</u>	
		€ 92.595,55

GENNAIO/GIUGNO 2018

assistenza educ. h. 6.079	= € 132.784,51	
coordinamento h. 128	= € <u>3.064,32</u>	
		€ 135.848,83

Previsto, altresì, un contributo all'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte di € **1.500,00** per le attività psicomotorie e/o laboratoriali presso la RSD Istituto Palazzolo di n. 2 alunni div. abili frequentanti la scuola sec. di primo grado "dott. L. Signorelli":

ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE PER STUDENTI CON DISABILITA' VISIVA (SERVIZIO LETTORATO)

Sino a giugno '17 in capo alla Provincia e con la collaborazione dei Comuni, da quest'a.s. è la Regione che garantisce la realizzazione di interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale tramite il coinvolgimento delle ATS.

Il progetto messo in atto per l'unico studente grumellese con disabilità visiva frequentante la scuola secondaria di secondo grado tiene conto delle indicazioni dei servizi sociali del Comune.

Il servizio è realizzato da una figura educativa con adeguata esperienza e/o formazione che supporta lo studente nelle diverse attività al fine di completare, integrare e sviluppare il relativo percorso di crescita ed autonomia.

In particolare, l'assistente alla comunicazione svolge le seguenti attività:

- 1) condivide e sostiene la metodologa per le attività scolastiche demandate a casa;
- 2) favorisce lo sviluppo dell'autonomia personale nello studio e nella gestione di sé;
- 3) supporta lo studente nel processo di conoscenza dell'ambiente;
- 4) condivide con la famiglia il processo di crescita ed autonomia globale dello studente;
- 5) si rapporta con il tifologo;
- 6) è mediatore attivo nel favorire l'approccio e la conoscenza di informazioni, materiali e documenti;
- 7) prepara materiali di uso immediato per situazioni di studio contingenti;
- 8) si raccorda con gli operatori scolastici, il tifologo e la famiglia;
- 9) svolge il proprio servizio per un numero minimo di tre ore settimanali e per un massimo di 10.
(E' previsto un monte ore aggiuntivo straordinario finalizzato all'espletamento delle prove d'esame nei limiti di intensità del fabbisogno).

L'individuazione dell'operatore è determinata dalla scelta della famiglia, preferibilmente in accordo con l'istituzione scolastica.

L'attivazione del servizio avviene a seguito di domanda presentata da uno dei genitori o chi rappresenta lo studente all'istituto scolastico frequentato, corredata dalla certificazione di disabilità sensoriale e di diagnosi funzionale, nella quale sia esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione.

L'istituto scolastico trasmette la documentazione al Comune di residenza dello studente. Solo per quest'anno, la domanda poteva essere richiesta direttamente ai servizi sociali del Comune di residenza che, raccolte le richieste, le hanno trasmesse all'ATS per l'istruttoria e la determinazione del fabbisogno.

L'ATS ha provveduto ad inviare ad ogni famiglia l'elenco con i riferimenti degli operatori qualificati sul territorio per la scelta dello stesso e la predisposizione del piano individuale.

A consuntivo si è rilevato una spesa di € 232.216,74 a fronte di un'entrata di € 41.604,40, così come segue:

- € 215.407,55 costo servizio di assistenza alunni disabili (n. 20 alunni/studenti per un complessivo di ore 9.801 di assistenza e di ore 163 di coordinamento), di cui € 34.783,54 per studenti div. abili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, la cui spesa verrà rimborsata dalla Provincia. Allo stato attuale la Provincia ha rimborsato solamente l'importo di € 13.149,47;
- € 6.820,86 costo servizio lettorato per uno studente div. abile ipovedente (interamente rimborsato dalla Provincia). La spesa ed il relativo introito non sono più previsti per il nuovo a.s. poiché tale

servizio è in capo alla Regione e vi provvede con il coinvolgimento delle ATS;

- € 750,00 rimborso al Comune di Palosco per scuola potenziata (det. n. 243/A del 13/12/16). La spesa non è più prevista per l'a.s. 2017/18 poiché l'alunno non è più residente;
- € 333,33 rimborso all'Istituto Comprensivo "A. Moro" di Calcinate per scuola potenziata (det. n. 242/A del 23/12/16). La spesa non è più prevista per l'a.s. 2017/18 poiché l'alunno non è più residente;
- € 1.500,00 contributo Istituto Comprensivo Statale di Grumello per attività psicomotorie e/o laboratoriali presso la RSD Istituto Palazzolo di n. 2 alunni div. abili (det. n. 244/A del 13/12/2016);
- € 375,00 contributo ANAC per appalto servizio (det. n. 183/A del 21/10/2016)
- € 30,00 contributo ANAC per proroga servizio nov./dic. 2016 (det. n. 186/A del 27/10/2016)
- € 7.000,00 supporto tecnico legale per espletamento gara (det. n. 159/A del 21/09/2016).



**SERVIZI DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO
A DOMANDA INDIVIDUALE**

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.002/1418/3 “Servizio trasporto scolastico” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 24.207,03

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.002/1418/3 “Servizio trasporto scolastico” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 40.000,00

Missione/programma 01.11-1.03.02.16.001/1059/0 “Spese per gare d’appalto e contratti” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 6.287,51

Tipologia 2.01.01.02.002/2072/1 “Contributo provinciale per assistenza scolastica studenti diversamente abili”- bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 1.500,00

Missione/programma 04.06-1.04.04.01.001/1418/4 “Contributo per servizio trasporto studenti diversamente abili scuole secondarie di secondo grado” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 1.500,00

Tipologia 2.01.01.02.001/2059/0 “Contributo dalla Regione per assistenza scolastica studenti diversamente abili – decorrenza a.s. 2017/18” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 1.500,00 (introito da prevedere)

Tipologia 2.01.01.02.001/2059/0 “Contributo dalla Regione per assistenza scolastica studenti diversamente abili – decorrenza a.s. 2017/18” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 1.500,00 (introito da prevedere)

“Contributo a famiglie per servizio trasporto studenti diversamente abili scuole sec. di secondo grado – decorrenza a.s. 2017/18” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 1.500,00 (spesa da prevedere su nuova missione/programma)

“Contributo a famiglie per servizio trasporto studenti diversamente abili scuole sec. di secondo grado – decorrenza a.s. 2017/18” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 1.500,00 (spesa da prevedere su nuova missione/programma)

I Comuni singoli od associati organizzano servizi speciali di trasporto scolastico o assicurano l’accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio regionale (art. 3 – L.R. 31/80).

La Scuola è un luogo di formazione e di educazione in ogni sua articolazione didattica ed organizzativa e, in essa, ognuno con pari dignità e nella diversità di ruoli, opera per garantire la formazione e la crescita educativo-culturale degli alunni.

Anche l’attività di trasporto scolastico è da considerare un momento educativo, garantito dall’Ente Locale nell’ambito dell’attuazione del diritto allo studio.

Tale servizio costituisce un servizio pubblico a domanda individuale.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli alunni iscritti alle scuole dell’obbligo del territorio comunale (Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado ed includendo anche la scuola dell’infanzia) il raggiungimento del plesso scolastico, concorrendo a rendere effettivo il diritto allo studio.

Il requisito per l’accesso al servizio è costituito dalla residenza o dal domicilio dell’alunno/a nel territorio del Comune di Grumello del Monte e dall’iscrizione con regolare frequenza di una delle suddette scuole del territorio.

A seguito della scadenza in data 30/06/17 del contratto con la ditta Perletti Autoservizi s.r.l. da Grumello del Monte per il servizio di trasporto scolastico, il Consiglio Comunale – con proprio atto n. 29 adottato nella seduta del 31/07/17 – ha autorizzato l’esternalizzazione di tale servizio attraverso l’istituto della concessione a terzi, ex art. 3 e 164 del D. Lgs. 50/2016, per un periodo max di anni quattro e mesi sei (gennaio 2018 – giugno 2022) più eventuale proroga tecnica riferita al servizio che dovrà essere prestato nel periodo settembre 2022/dicembre 2022, in funzione alla

natura dello stesso ed all'organizzazione richiesta, che comprende, altresì, anche il servizio di accompagnamento e di vigilanza su tutti i mezzi adibiti al trasporto e la gestione amministrativa (raccolta delle iscrizioni, riscossione pagamenti, gestione dei solleciti, ..., individuando un punto di accesso dedicato all'utenza). Tale modalità gestionale consente all'A.C. di conservare consistenti poteri di programmazione, definizione delle tariffe e vigilanza sul mantenimento degli standard qualitativi, riportando contestualmente il rischio gestionale in capo al soggetto affidatario.

L'individuazione del concessionario avverrà con procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lett. b) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse. Per quanto riguarda la nuova gestione del servizio a partire da gennaio 2018, si rinvia a quanto riportato nel capitolato speciale.

Per il periodo settembre/dicembre 2017 il servizio di trasporto scolastico continuerà ad essere garantito attraverso le prestazioni della ditta Perletti Autoservizi s.r.l. al costo invariato di € 26.752,80 più IVA 10% = € 29.428,08, di cui € 17.13,08 a carico dell'A.C. ed € 12.255,00 a carico degli utenti (iscritti alla data del 22/09/17 n. 115, di cui: n. 12 bambini della scuola dell'infanzia, n. 94 alunni della scuola primaria e n. 9 alunni della scuola sec. di primo grado).

Dal corrente a.s. il servizio di accompagnamento e vigilanza sullo scuolabus non sarà più destinato solamente ai bambini della scuola dell'infanzia, bensì verrà esteso anche sullo scuolabus destinato agli alunni della scuola primaria e della scuola sec. di primo grado. Tale servizio continuerà ad essere garantito per il periodo settembre/dicembre 2017 dalla Società Cooperativa Sociale Grumello del Mont Onlus al costo di € 6.699,00 + IVA 5% = €7.033,95, mentre per il restante periodo (gennaio/giugno 2018) tale prestazione verrà inglobata nel nuovo appalto.

L'accesso al servizio di trasporto scolastico deve essere richiesto annualmente mediante la compilazione dell'apposita richiesta di iscrizione da parte dei genitori o dei tutori dei minori, mirante ad identificare in modo completo e preciso sia i diretti fruitori del servizio, sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipare al costo del servizio stesso. Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per il corrente anno scolastico sono state individuate e rese note mediante circolari dall'Ufficio Segreteria e costituiscono adempimenti obbligatori per i genitori dei minori iscritti. A decorrere dall'a.s. 2018/19 tale operazione verrà espletata direttamente dal concessionario.

L'utilizzo del servizio di trasporto scolastico comporta un vincolo contrattuale ed il pagamento di tariffe da parte dei genitori degli utenti. La Giunta Comunale, con atto n. 30 adottato nella seduta del 08/03/17, ha approvato le tariffe e le soglie di applicabilità delle stesse, in rapporto al valore ISEE del nucleo familiare, valevoli per l'anno scolastico 2017/18, come meglio di seguito specificate:

soglie di accesso: ISEE iniziale € 0 – ISEE finale € 5.164,58

fattori dell'algoritmo di calcolo: (art. 7 regolamento in materia di servizi sociali)

(ISEE utenza – ISEE iniziale)

$$\left[\frac{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}} \times (\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima}) \right] + \text{tariffa minima}$$

Il costo mensile del servizio è fissato da un minimo di € 9,00 ad un massimo di € 30,00.

Ai richiedenti è stato concesso di non presentare la dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche (I.S.E.E.) del proprio nucleo familiare; chi si è avvalso di tale diritto è stato inserito automaticamente nella fascia di reddito più alta e, pertanto, dovrà corrispondere direttamente al gestore del servizio la tariffa massima (€ 30,00), pari ad € 270,00 annui per gli utenti della scuola primaria e della scuola sec. di primo grado ed € 300,00 annui per gli utenti della scuola dell'infanzia.

Tutte le richieste pervenute nei tempi prestabiliti sono state accolte con la tariffa massima, prevista in € 30,00 mensili.

Si sottolinea che la tariffa è dovuta per l'intero anno scolastico anche in caso di ritiro dal servizio in corso d'anno.

La previsione di spesa a carico del bilancio comunale per il corrente anno scolastico viene quantificata in € 64.207,03:

PERIODO SETTEMBRE/DICEMBRE 2017

- servizio trasporto € 17.173,08
 - servizio vigilanza/accomp. € 7.033,95
- € 24.207,03 (spesa effettiva)

PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2018
serv. trasp. + serv. vigil./accomp.

€ 40.000,00 (previsione)
€ 64.207,03
=====

TRASPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per un alunno div. abile della scuola sec. di primo grado è attualmente attivo un apposito trasporto che avviene mediante l'impiego di un operatore ecologico.

Qualora si rilevasse la necessità di avviare altri servizi di trasporto scolastico per alunni diversamente abili frequentanti le scuole primaria e secondaria di primo grado del territorio, si provvederà a definirne le modalità di attuazione sulla base di valutazione del singolo caso.

Dal corrente anno scolastico, l'erogazione del servizio di trasporto a favore di studenti con disabilità frequentanti istituti di istruzione secondaria di secondo grado o istituti formativi di secondo ciclo è sostenuta dalla Regione a fronte di progetti, anche individuali, presentati dai Comuni.

Il servizio viene attivato a seguito di domanda presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta lo studente minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, all'istituto scolastico o formativo frequentato, corredata da apposita documentazione sanitaria.

L'istituzione scolastica, acquisita l'istanza e sentito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) la trasmette al Comune, corredata della documentazione, indicando la necessità dell'intervento, con i relativi tempi e modalità.

Il Comune provvede alla valutazione delle richieste ed alla formulazione dell'elenco dei beneficiari. Al termine dell'istruttoria, il Comune presenta alla Regione – tramite apposito sistema informativo – la richiesta di contributo.

Tale servizio è realizzato dai Comuni con mezzi propri o tramite l'affidamento a soggetti terzi, ovvero per il tramite delle famiglie che selezionano direttamente i soggetti che effettuano il trasporto o provvedono all'effettuazione del servizio con mezzi privati.

Il valore del contributo per ciascuno studente disabile è determinato in base alla distanza chilometrica riferita alla percorrenza di viaggio (andata e ritorno) ed in base ai giorni di effettiva frequenza secondo il calendario scolastico definito dalla Regione. L'importo massimo del contributo è definito nei seguenti importi:

Fascia chilometrica (andata e ritorno)	Contributo massimo riconosciuto
Fino a 10 km	€ 1.500,00
Oltre i 10 km e fino a 20 km	€ 2.500,00
Oltre i 20 km e fino a 30 km	€ 3.500,00
Oltre i 30 km	€ 4.000,00

E' escluso dal contributo l'utilizzo di mezzi ordinari di trasporto pubblico regionale o locale.

Per il corrente a.s. sono previsti trasporti per due studenti div. abili. Spesa prevista € 3.000,00 da rimborsare alle famiglie a fronte di un introito da parte della Regione di € 3.000,00

Previsto, altresì, da parte della Provincia un contributo di € 1.500,00 per il trasporto scolastico garantito durante l'a.s. 2016/17 ad uno studente div. abile. Poiché tale servizio è stato effettuato da un'associazione di volontariato, si provvederà a trasferire a quest'ultima la somma di € 1.500,00 non appena la Provincia emetterà mandato di pagamento a favore di questo Comune.

RIEPILOGO PREVISIONE DI SPESA/ENTRATA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE:

serv. trasporto scol. settembre/dicembre '17 (det. n. 88/A del 08/08/17 e n. 109/A del 05/10/2017)	€ 17.173,08
serv. trasporto scol. gennaio/giugno '18	€ 40.000,00

serv. accompagnamento e vigilanza su n. 2 scuolabus - sett./dicembre '17 (det. n. 93/A del 10/08/2017)	€ 7.033,95
Supporto tecnico legale per espletamento gara (det. n. 5/CUC del 04/09/2017)	€ 6.062,51
Contributo ANAC per appalto	€ 225,00
tariffe differenziate per famiglie meno abbienti	€ 0
Contributo Associazione per serv. trasp. scol. n. 1 studente div. abile effettuato durante l'a.s.2016/17	€ 1.500,00
Rimborso a famiglie per serv. trasp. scol. n. 2 studenti div. abili – a.s. 2017/18	€ 3.000,00
TOTALE PREVISIONE SPESA	€ 74.994,54
Introito da Provincia per serv. trasporto scol. n. 1 studente div. abile – a.s. 2016/17	€ 1.500,00
Contributo Regione per serv. trasp. scol. n. 2 studenti div. abili – a.s. 2017/18	€ 3.000,00
TOTALE PREVISIONE ENTRATA	€ 4.500,00

Nello scorso anno scolastico l'Amministrazione Comunale ha sostenuto costi per € 54.695,99 a fronte di un'entrata di € 1.573,21, così come segue

- Servizio trasporto periodo settembre/dicembre 2016 (det. n. 154/A del 15/10/14 + 267/A del 23/12/16 - – ditta Perletti Autoservizi) € 18.088,08
- Servizio trasporto periodo gennaio/giugno 2017 (det. n. 154/A del 15/10/14 + n. 129/A del 13/07/16 + 267/A del 23/12/16 - ditta Perletti Autoservizi) € 26.442,11
- Servizio accompagnamento e vigilanza scuolabus utenti scuola infanzia sett./dic. 2016 (det. n. 135/A del 29/07/2016) € 4.710,64
- Servizio accompagnamento e vigilanza scuolabus utenti scuola infanzia gennaio/giugno 2017 (det. n. 135/A del 29/07/2016) € 3.325,16
- Insoluti a.s. 2016/17 (det. n. 71/A del 29/05/2017) € 270,00
- Riduzione tariffe per alunni bisognosi € 0
- Somma corrisposta alla ditta Perletti Autoservizi s.r.l. per mancato introito Da utenti morosi saldo a.s. 2016/17 (det. n. 110/A del 06/10/17) € 360,00
- Recupero spese penali e di notifica n. 2 insoluti (det. n. 149/A del 15/09/16 + 271/A del 28/12/16) € 73,21
- Contributo Provincia per serv. trasporto scol. studente divers. abile (det. n. 263/A del 20/12/16) € 1.500,00
- Trasferimento contributo Provincia a Auser Servire (det. n. 263/A del 20/12/16) € 1.500,00

Nella pagina seguente si riportano le fermate degli scuolabus

FERMATE
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A.S. 2017 - 18

BUS N° 1

ORARIO	VIA	FERMATA
7.35	PARTENZA DA GARAGE	
7.36	S. PELLICO	
7.37	BEATO PALAZZOLO	
7.38	BEATO PALAZZOLO	INPS
7.39	SERIOLE	
	BRESCIA	
	LEGA LOMBARDA	
	MICCA	
7.43	NEMBRINI	Caserma Carabinieri
7.49	VENETO	Dopo rondò Oratorio in direzione Stazione FS
7.51	BATTISTI	Incrocio via Dei Morengi
7.52	COLOMBO	
7.54	V. VENETO	Colorificio Castello
	V. NEMBRINI	
	V. DON LAZZARI	
	V. SAN SIRO	
7.56	NICOLAI	Poste
8.03	ARRIVO SCUOLA SECONDARIA	
8.07	ARRIVO SCUOLA PRIMARIA	

BUS N° 2

ORARIO	VIA	FERMATA
7.25	PARTENZA DA GARAGE	
7.26	TRIBOLINA	
7.28	ROMA	Supermercato Zanini
7.30	DEGLI ALPINI	
7.33	KENNEDY	
7.40	MAINONI D'INTIGNANO	N° 6
7.43	MAINONI D'INTIGNANO	N° 16
7.44	BESANE	
7.45	SAN PANTALEONE	CHIESA
7.47	DURONI	Angolo Via Africani
7.49	PISCINE	
7.50	FONTANONE	Boldesico
7.51	DON ZILLOTTO	Incrocio Via Signorelli
7.52	SIGNORELLI	Invernici
7.53	ROMA	Sigma
7.54	FACHERIS	Lato condominio Keope
	LEONE GREGIS	
7.55	ROMA	Supermercato Zanini

7.58	TRIESTE	Condominio
8.00	ROCCA	
8.03	ARRIVO SCUOLA SECONDARIA	
8.06	ARRIVO SCUOLA PRIMARIA	

SCUOLA DELL'INFANZIA

BUS N° 2

ORARIO	VIA	FERMATA
08:10	GAMBARELLI	
08:13	VERDI	
08:14	C. FERRARI, 89	
08:15	C. FERRARI 58	
08:16	VICOLO BENIS	in via Reduci/angolo via degli Alpini
08:18	C. CATTANEO	
08:20	DON B. ZILLOTTO	
08:22	GORIZIA	
08:30	BEATO LUIGI PALAZZOLO	INPS
08:35	ARRIVO SCUOLA INFANZIA	



SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

I servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare (art. 4 L.R. 31/80).

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.006/1416/2 "Servizio mensa scolastica scuola primaria e secondaria di primo grado" – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 5.825,56

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.006/1416/2 "Servizio mensa scolastica scuola primaria e secondaria di primo grado" – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 8.751,60

Missione/programma 12.05-1.04.02.02.999/1886/0 "Contributi e sussidi vari" – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 46,24

Missione/programma 12.05-1.04.02.02.999/1886/0 "Contributi e sussidi vari" – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 309,90

Tipologia 2.01.01.01.002/3145/0 "Rimborso da Ministero dell'Istruzione per pasti docenti preposti al servizio vigilanza mensa" – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 4.500,00

Tipologia 2.01.01.01.002/3145/0 "Rimborso da Ministero dell'Istruzione per pasti docenti preposti al servizio vigilanza mensa" – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 5.500,00

Gli alunni iscritti al servizio risultano essere n. 449

PLESSO "DOTT. P. RAVASIO"

CLASSI	ISCRITTI
PRIME	63
SECONDE	69
TERZE	79
QUARTE	57
QUINTE	65
TOTALE	333

Lo scorso anno hanno usufruito del servizio n. 322 utenti

PLESSO "DOTT. L. SIGNORELLI"

CLASSI	ISCRITTI
PRIME	43
SECONDE	39
TERZE	34
TOTALE	116

Utenti effettivi anno scol. 2016/17: n. 103

La ristorazione scolastica è una componente fondamentale del Diritto allo Studio, essendo parte di un servizio pubblico reso al cittadino dal suo ingresso nel circuito scolastico.

E' un servizio attivo ed attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione degli alunni sia in relazione alla preparazione e somministrazione che per ciò che concerne la qualità e la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

L'obiettivo primario della ristorazione scolastica è quello di garantire un pasto sicuro sul piano igienico-nutrizionale ed allo stesso tempo gradevole. Va, inoltre, ricordata la forte valenza del servizio riguardo all'educazione alimentare ed alla promozione della salute.

L'aspetto educativo e formativo deve coniugarsi con le indicazioni della prevenzione nutrizionale; pertanto, pasti più sicuri sotto l'aspetto igienico sanitario e nutrizionalmente coerenti devono armonizzarsi con iniziative di educazione alimentare capaci di abituare i piccoli a nuove esperienze gustative.

Questo particolare orientamento identifica la delicatezza e l'attenzione al modo in cui operano gli attori della ristorazione scolastica, ossia l'Amministrazione Comunale, il gestore del servizio, l'ATS del territorio, la Commissione Mensa, la Dirigenza Scolastica, gli insegnanti, il personale scolastico, le famiglie.

L'articolazione di precise modalità operative, sostenuta dalla collaborazione verso l'obiettivo finale comune, costituisce elemento essenziale per la gestione di un servizio di qualità.

Risulta fondamentale la cooperazione, il dialogo e la sinergia tra le parti per poter giungere ad un'analisi oggettiva ed alla risoluzione delle eventuali criticità; ogni scelta finale in merito alla gestione del servizio deve essere il frutto di lavoro di tutti i referenti sopra nominati secondo modalità comuni da concordare.

A seguito dell'entrata in vigore delle nuove linee guida dell'ATS di Bergamo per la ristorazione scolastica, è necessario provvedere a riformulare i menù seguendo le direttive dell'OMS, a quegli alimenti che vengono definiti "protettivi", quali: frutta e verdura di stagione, cereali di vario tipo, anche integrali, legumi e pesce. In particolare ciò che maggiormente impatterà sui menù della refezione scolastica e conseguentemente sul gradimento da parte di coloro che usufruiscono del servizio, sia bambini che corpo docenti e, conseguentemente, genitori, sarà la variazione delle frequenze dei secondi piatti al fine di favorire l'inserimento di proteine vegetali (legumi) o comunque protettive (pesce); nel dettaglio:

- inserimento di pesce come secondo piatto almeno una volta a settimana;
- inserimento di formaggio come secondo piatto una volta a settimana;
- inserimento di legumi come secondo piatto una volta a settimana;
- inserimento di uova come secondo piatto una volta a settimana;
- inserimento di carne (preferibilmente bianche) come secondo piatto, massimo una volta a settimana.

La Commissione Mensa è chiamata a fornire un supporto nella predisposizione dei nuovi menù.

Il servizio di ristorazione scolastica viene offerto alle Istituzioni Scolastiche ed alle famiglie nel rispetto degli standards di qualità descritti nel nuovo capitolato speciale d'appalto.

Dallo scorso 02/11/2016 la sua gestione è esternalizzata. Tale modalità gestionale consente all'A.C. di conservare consistenti poteri di programmazione, definizione delle tariffe e vigilanza sul mantenimento degli standard qualitativi che saranno assicurati anche grazie al lavoro della Commissione Mensa, riportando contestualmente il rischio gestionale in capo al soggetto affidatario.

L'individuazione del concessionario è avvenuta con procedura negoziale, ex art. 36, comma 2, lett. B) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse. L'aggiudicataria dell'appalto per il periodo 02/11/16 – 31/10/2026 è risultata la ditta Markas s.r.l. da Bolzano che ha richiesto il costo di € 4,25/pasto più IVA 4% = € 4,42 più eventuale adeguamento Istat annuale a partire dal 02/11/17.

Le tariffe da applicare agli utenti continueranno ad essere deliberate annualmente dalla Giunta Comunale la quale stabilirà la quota per gli alunni residenti, la quota per gli alunni non residenti e le

tariffe agevolate.

Per il corrente anno scolastico sono fissate le seguenti tariffe e soglie di applicabilità, in rapporto al valore ISEE del nucleo familiare, in maniera tale da ottenere un'adeguata copertura dei costi del servizio di che trattasi e, al contempo, una maggiore progressività delle tariffazioni e, quindi, una compartecipazione dell'utenza alla spesa sostenuta dall'Ente maggiormente coerente con il principio di equità sociale:

soglie di accesso: ISEE iniziale € 0 – ISEE finale € 5.164,58

fattori dell'algoritmo di calcolo: (art. 7 regolamento in materia di servizi sociali)

(ISEE utenza – ISEE iniziale)

$$\left[\frac{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}} \times (\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima}) \right] + \text{tariffa minima}$$

Il costo del singolo pasto a carico di ogni famiglia grumellese è fissato da un minimo di € 1,35 ad un massimo di € 4,42 più eventuale adeguamento Istat dal 02/11/17 qualora richiesto dal concessionario.

La tariffa da applicare agli alunni non residenti che durante l'orario extra-scolastico sono affidati alle cure dei nonni residenti sul territorio di Grumello o con fratelli o sorelle che stanno già usufruendo del servizio è pari ad € 5,80/pasto più eventuale adeguamento Istat dal 02/11/2017.

Preme sottolineare che la residenza presa in considerazione per l'applicazione della tariffa è quella del nucleo familiare originario e non quella della famiglia cui l'alunno venga eventualmente affidato durante l'anno scolastico. Gli affidi giudiziari, al contrario, faranno considerare l'alunno a tutti gli effetti residente nello stesso Comune in cui risiede la famiglia affidataria.

Poiché Markas è autorizzata a riscuotere dall'utente grumellese solamente la tariffa piena (€ 4,42/pasto più eventuale adeguamento Istat dal 02/11/17), la prestazione sociale derivante dalle tariffe differenziate avverrà - anche per il corrente anno scolastico - attraverso contributi erogati direttamente dall'A.C. all'unico avente diritto, con le seguenti scadenze:

- entro il 31/01/2018 per i pasti consumati nel periodo novembre e dicembre 2017
- entro il 30/04/2018 per i pasti consumati nel periodo gennaio, febbraio e marzo 2018
- entro il 30/06/2018 per i pasti consumati nel periodo aprile, maggio e giugno 2018.

Tale procedura è necessaria ai fini della tutela della privacy; in questo modo il rapporto tariffario con la ditta concessionaria risulterà così non inciso da situazioni di bisogno.

La previsione della spesa a carico dell'A.C. per le tariffe differenziate è pari a € 356,14, da erogare in base ai pasti effettivamente consumati.

Il maggior importo riscosso a seguito della differenziazione di tariffa per i non residenti dovrà essere utilizzato dal concessionario per interventi di carattere sociale/ricreativo concordati annualmente con l'A.C.

PASTI INSEGNANTI

L'art. 21 del contratto nazionale del lavoro della Scuola ha previsto che delle mense comunali possa usufruire gratuitamente tutto il personale statale docente e non docente in servizio durante la refezione scolastica.

L'Amministrazione Comunale si fa carico del costo relativo ai pasti riconosciuti ai soli docenti impegnati nell'assistenza agli alunni. Tale importo è soggetto a parziale rimborso da parte del Ministero che riconosce la presenza di un solo insegnante per classe, impegnato continuamente nell'orario pomeridiano, come confermato con la L. 07/08/2012, n. 135 di revisione della spesa pubblica.

- Costo anno 2016: € 12.255,62 (da gennaio a dicembre)

- Rimborso anno 2016 (accredito avvenuto nel mese di dicembre 2016): € 9.553,23.

Per il periodo settembre '17/giugno '18 la previsione di spesa è pari ad € 14.577,16.

PREVISIONE DI SPESA/ENTRATA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE:

oneri per la sicurezza	€ 0
pasti insegnanti preposti al serv. vigilanza e sorveglianza	€ 14.577,16
contributo a n. 1 alunno meno abbiente per abbattimento costo pasti	€ 356,14
TOTALE PREVISIONE SPESA	€ 14.933,30
TOTALE PREVISIONE ENTRATA derivante da rimborso pasti insegnanti anno 2017	€ 10.000,00

Di seguito si riportano i movimenti contabili relativi all'a.s. 2016/17:

COSTI

Oneri per la sicurezza (det. n. 119/A del 06/08/13 e n. 24/A del 02/02/16)	€ 488,00
Pasti insegnanti preposti al servizio (det. n. 141/A del 09/08/16, n. 189/A del 27/10/16)	€ 12.727,26
Riduzione tariffe n. 4 alunni meno abbienti e n. 2 celiaci sett./ott. 2016 (det. n. 157/A del 21/09/16)	€ 164,16
Contributo a n. 4 famiglie bisognose per il periodo novembre 2016 – giugno 2017 (det. n. 195/A del 04/11/2016)	€ 453,95
Somma corrisposta a Markas per mancato introito da utenti morosi saldo a.s. 2015/16	€ 1.143,18
Spese di notifica ingiunzione pagamento (det. n. 144/A del 29/08/16 più economato)	€ 260,00
Supporto tecnico legale per espletamento gara (det. n. 56 del 13/09/16)	€ 10.150,40
Contributo ANAC per proroga servizio ref. scol. sett./ottobre '16 (det. n. 141/A del 09/08/2016)	€ 30,00
Contributo ANAC per appalto (det. n. 6/CUC del 08/08/2016)	€ 600,00
TOTALE COSTI	€ 26.016,95

ENTRATE

Recupero spese di notifica insoluto febbraio/giugno 2015 (det. n. 68/A del 23/05/17)	€ 36,13
Incasso n. 1 insoluto febbraio/giugno 2015 (det. n. 68/A del 23/05/17)	€ 122,64
Rimborso pasti insegnanti anno 2016	€ 9.553,23
TOTALE ENTRATE	€ 9.712,00

Il maggior importo riscosso dal gestore del servizio a seguito di differenziazione di tariffa per i non residenti, pari ad € 6.880,74 per l'a.s. 2016/17, verrà utilizzato dal concessionario per interventi di carattere sociale/ricreativo concordati con l'Amministrazione Comunale.



LIBRI DI TESTO

“I libri di testo sono assegnati ad uso individuale nei casi previsti dalla legge. I libri e gli strumenti didattici ad uso collettivo per i singoli istituti scolastici devono soddisfare alle esigenze della sperimentazione didattica e dell’innovazione metodologica nell’ambito della programmazione educativa di cui agli articoli 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517”.

(“Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione” e del DPCM 05/08/1999, n. 320 “Regolamento recante disposizioni in attuazione dell’art. 27 della Legge 23/12/1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo”).

Missione/programma 04.02-1.03.01.01.002/1368/0 “Fornitura libri di testo scuola primaria” – bilancio prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 15.000,00

Missione/programma 04.02-1.03.01.01.002/1422/0 “Libri di testo scuole secondarie di primo grado” – bilancio prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 0

SCUOLA PRIMARIA

Il Comune fornisce gratuitamente i libri di testo agli alunni residenti, frequentanti la scuola primaria statale o paritaria del territorio nazionale.

Il Consiglio Regionale ha approvato la L.R. n. 14 del 26/05/2016, pubblicata sul BURL del 30/05/16 ed entrata in vigore il 31/05/16, che ha modificato l’art. 8 della L.R. n. 19 del 06/08/2007 sul sistema di fornitura gratuita dei libri di testo da parte dei comuni alle famiglie degli alunni della scuola primaria, introducendo, nel sistema nazionale d’istruzione, la cedola libraria che garantisce alle famiglie la libertà di scelta del fornitore.

La cedola libraria è stata predisposta dai singoli Istituti Comprensivi e consegnata alle famiglie le quali hanno poi provveduto alla prenotazione dei libri presso un fornitore di fiducia.

Le istituzioni scolastiche non possono emettere ulteriori cedole per il medesimo alunno in caso di smarrimento e furto. In caso di alunni provenienti da altra Regione o Stato estero, le istituzioni scolastiche non possono emettere le cedole dopo il 15 aprile di ogni anno.

Il Comune ha l’obbligo di provvedere a rimborsare i cartolibrari che, liberamente individuati dai genitori, forniranno i libri di testo agli alunni residenti frequentanti le scuole primarie.

Il prezzo di copertina dei libri di testo è determinato annualmente dal MIUR con apposito decreto.

Per l’a.s. corrente il MIUR vi ha provveduto con decreto n. 391 in data 07/06/17:

Classe	Libro della prima classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera	Totale
1a	11,61				7,13	3,51	22,25
2a		16,27				5,25	21,52
3a		23,25				7,01	30,26
4a			15,04	18,67	7,13	7,01	47,85
5a			18,24	21,76		8,76	48,76

Il prezzo è comprensivo dell’IVA. Per gli acquisti effettuati a carico degli Enti locali viene praticato uno sconto non inferiore allo 0,25% sul prezzo di copertina.

Lo stanziamento previsto per questo intervento viene determinato nella misura di € 15.000,00 (impegno di spesa assunto con det. n. 75/A in data 03/07/2017).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A partire dall'anno scolastico 2008/09 il consueto contributo regionale, variabile di anno in anno in funzione delle domande presentate e destinato all'erogazione di contributi a parziale copertura della spesa sostenuta per l'acquisto di libri di testo, è scomparso come tale per confluire nel nuovo intervento regionale denominato "Dote Scuola".

Per contenere ulteriormente l'onere familiare di acquisto di testi scolastici, come di consuetudine, si mettono a disposizione degli alunni residenti e frequentanti il primo corso, i testi di geografia e storia. Tali libri, concessi in comodato gratuito, verranno restituiti al termine dell'anno scolastico e consegnati l'anno successivo ai nuovi studenti.

Si invitano, pertanto, gli studenti a non utilizzare biro o evidenziatori sul libro e ad adottare un uso corretto e diligente del testo, consapevoli che lo stesso verrà consegnato ad un altro alunno.

Gli studenti vengono così indirizzati e responsabilizzati al dovere scolastico e sociale.

Si chiede cortesemente ai docenti ed ai genitori di collaborare per sovrintendere l'utilizzo dei testi, accertandone le condizioni d'uso. I testi che non verranno restituiti dovranno essere sostituiti con oneri a carico della famiglia dello studente.

Per il corrente anno scolastico non è prevista alcuna integrazione, poiché l'acquisto effettuato nell'anno 2015 - pari ad € 2.367,94 - copre interamente il fabbisogno attuale.

Riepilogo previsione di spesa	
acquisto testi Scuola Primaria	€ 15.000,00
acquisto testi Scuola Secondaria primo grado	€ 0
	€ 15.000,00

Nell'anno scolastico 2016/17 veniva sostenuta la spesa di € 14.162,65, così suddivisa:

- € 14.155,27 per acquisto testi scolastici alunni Scuola Primaria
- € 0 per acquisto testi scolastici alunni Scuola Secondaria di 1^ Grado
- € 1,50 spese postali per rimborso al Comune di Castelli Calepio per un alunno di Grumello che ha frequentato la scuola primaria nella condizione di non residente
- € 5,88 spese di notifica per recupero somma da utente moroso



**SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVA E DIDATTICA**

SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

1. Al fine di generalizzare e incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo, debbono essere utilizzate tutte le strutture esistenti. 2. Tutti gli alunni delle scuole materne pubbliche e private, a norma del successivo art. 10, fruiscono dei servizi previsti dalla presente legge. 3. Per garantire nelle scuole materne autonome l'attuazione dei servizi di cui alla presente legge sono di norma stipulate con gli enti gestori convenzioni che prevedono il riferimento agli orientamenti educativi di cui al D.P.R. 647/1969 e la costituzione di organi collegiali in analogia a quelli previsti dal D.P.R. 416/1974 per assicurare una gestione partecipata (art. 5 –L.R. 31/80).

Missione/programma 04.01-1.04.04.01.001/1347/0 “Contributo alla Scuola dell’Infanzia” – bilancio prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 52.800,00

Missione/programma 04.01-1.04.04.01.001/1347/0 “Contributo alla Scuola dell’Infanzia” – bilancio prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 79.200,00

Missione/programma 04.01-1.04.04.01.001/1431/2 “Contributi per attività scuola infanzia” – bilancio prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 1.626,50

Missione/programma 04.01-1.04.04.01.001/1431/2 “Contributi per attività scuola infanzia” – bilancio prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 826,50

Missione/programma 12.01-1.03.02.99.999/1875/3 “Integrazioni per agevolazioni ISEE” – bilancio prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 206,60

Missione/programma 12.01-1.03.02.99.999/1875/3 “Integrazioni per agevolazioni ISEE” – bilancio prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 309,90

La Scuola dell'Infanzia “Papa Giovanni XXIII” è un ente privato che con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione è stata riconosciuta paritaria rientrando, pertanto, nel Sistema Scolastico Nazionale. Insieme alle altre realtà scolastiche del territorio, costituisce un'importante realtà educativa e sociale. Ispirata ai principi cristiani cattolici, è luogo di apprendimento, di relazionalità, socializzazione ed animazione. Si prefigge come finalità, per ogni bambino, la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e della sensibilità al gusto delle cose, alla bellezza, alla ricerca del significato della vita.

Nello spirito del pieno riconoscimento del ruolo che la Scuola dell'Infanzia svolge a favore del territorio, l'A.C. assicura attraverso apposita convenzione il sostegno all'attività della stessa, erogando un contributo allo scopo di contenere il costo sostenuto dalle famiglie grumellesi, nonché di incrementare lo standard qualitativo dei servizi offerti da tale settore.

In conformità a quanto sancito dall'art. 4 della convenzione triennale – approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31/05/17 con atto n. 20, sottoscritta in data 12/06/17 e relativa agli anni scolastici 2017/18, 2018/19 e 2019/20 – il Comune di Grumello del Monte erogherà all'Ente gestore della Scuola dell'Infanzia, anno per anno, la somma finalizzata al contenimento della retta di frequenza dovuta da ogni bambino, il cui nucleo familiare è residente in Grumello del Monte, confermata in € 75,00/bambino/mensili per l'anno scolastico 2017/18.

Per l'anno scolastico corrente si ipotizza una spesa a carico dell'Amministrazione Comunale, pari ad € 132.000,00 (previsione con n. 176 bambini), così suddivisa:

- € 52.800,00 rette per il periodo settembre/dicembre 2017
- € 79.200,00 rette per il periodo gennaio/giugno 2018.

Il contributo sarà corrisposto in cinque rate bimestrali posticipate.

Il Comune proseguirà nel finanziamento dei contributi alle famiglie residenti, in possesso dei requisiti, finalizzati ad un ulteriore contenimento delle rette. L'informativa per l'accesso agli ulteriori contributi, oltre ad essere pubblicizzata sul sito internet comunale, è stata spedita al domicilio delle famiglie con bambini iscritti alla predetta scuola (prot. n. 2363 del 09/03/17).

Periodo di ricezione delle domande complete di attestazione ISEE: dal 05 aprile al 05 maggio 2017. Oltre il termine stabilito non vengono più accettate altre domande. Si riportano le fasce per gli aventi diritto alla riduzione approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 23/10/03:

FASCE	REDDITO I.S.E.E.	CONTRIBUTO
Fascia A	da € 0 a € 4.131,66	€ 51,65
Fascia B	da € 4.131,67 a € 6.197,48	€ 25,82

Il contributo come sopra determinato verrà versato direttamente alla Scuola dell'Infanzia che provvederà alla riduzione della retta di frequenza relativamente all'importo spettante.

Tale importo verrà corrisposto in due rate e, più precisamente, nel mese di gennaio '18 la somma relativa al periodo settembre/dicembre 2017 (finanziata nel bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017) e nel mese di luglio '18 la somma relativa al periodo gennaio/giugno '18 (finanziata nel bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2018), dietro presentazione di regolari richieste riportanti l'elenco degli aventi diritto.

Per l'a.s. 2017/18 la spesa è prevista in € 516,50 (avente diritto n. 1 famiglia), di cui:

- € 206,60 per il periodo settembre/dicembre 2017

- € 309,90 per il periodo gennaio/giugno 2018.

La Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII" godrà, inoltre, di un ulteriore contributo di € 2.453,00, atto a finanziare:

fornitura di materiale didattico di consumo	€ 1.653,00 (*)
Realizzazione spettacoli teatrali	€ 800,00

(*) L'importo messo a disposizione per la fornitura di materiale didattico di consumo verrà finanziato nella gestione 2017 per € 826,50, mentre la restante somma di € 826,50 troverà finanziamento nel bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2018.

Alunni residenti iscritti alla data del 12/09/2017:

	RESIDENTI	NON RESIDENTI	TOTALE ISCRITTI
ANTICIPATARI	4	0	4
PICCOLI	48	6	54
MEZZANI	62	10	72
GRANDI	62	6	68
TOTALI ISCRITTI	176	22	198

Le sezioni sono n. 8

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA PREVISIONE DI SPESA:

Contenimento rette di frequenza	€ 132.000,00
Tariffe differenziate	€ 516,50
Contributo per acquisto materiale didattico e per spettacoli teatrali	€ 2.453,00
	€ 134.969,50

A consuntivo si è rilevato quanto segue:

- contenimento rette di frequenza (det. n. 146/A del 06/09/16 e det. n. 204/A del 14/11/16 frequentanti sett. '16: bambini n. 179, giugno '17: n. 177)	€ 133.800,00
- rimborso retta frequenza a n. 2 famiglie indigenti (det. n. 173/A del 17/10/16)	€ 774,70
- contributo per realizzazione spettacoli teatrali (det. n. 217/A del 23/11/16)	€ 800,00
- contributo per fornitura materiale didattico e di consumo (det. n. 218/A del 23/11/16)	€ <u>1.653,00</u>
Totale	€ 137.027,70



SCUOLA PRIMARIA

“I Comuni singoli o associati possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa di cui agli artt. 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517, erogando contributi diretti a sostenere la sperimentazione della Scuola a tempo pieno e delle diverse attività integrative, con particolare riferimento alla progettazione del lavoro individuale e di gruppo [...]”
(Articolo 8 L.R. 20/03/1980, n. 31)

L'Amministrazione Comunale concorre alla realizzazione degli obiettivi di programmazione educativa e didattica della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado presenti sul territorio. Ciò anche erogando fondi finalizzati all'attuazione di programmi e di progetti volti ad arricchire ed ampliare il piano dell'offerta formativa.

Pertanto verrà sostenuta l'attività didattica dell'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di assicurare strumenti adeguati rispondenti alle esigenze dell'attività didattica stessa.

La scelta dei progetti da realizzare all'interno delle singole scuole è stata compiuta dalla Dirigenza Scolastica e dal Collegio Docenti.

Missione/programma 04.02-1.04.01.01.002/1428/0 – “Contributo scuola primaria per attività diverse” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 24.000,00

Alunni iscritti n. 407:

CLASSI	RESIDENTI	NON RESIDENTI	CLASSI
Prime	62	10	3
Seconde	77	10	4
Terze	80	11	4
Quarte	64	9	3
Quinte	82	2	4
	365	42	18

Di seguito si sintetizzano gli interventi inerenti il sostegno alla programmazione educativa e didattica che l'Amministrazione intende finanziare con il proprio contributo, rinviando alle pagine successive la descrizione dettagliata di alcuni progetti:

PROGETTI CLASSI PRIME (N. 3 SEZIONI)	COSTO
Magicamente: mani in pasta!	€ 2.079,00

PROGETTI CLASSI SECONDE (N. 4 SEZIONI)	COSTO
La relazione in gioco	€ 2.573,00

PROGETTI CLASSI TERZE (N. 4 SEZIONI)	COSTO
Progetto teatro	€ 1.663,00

PROGETTI CLASSI QUARTE (N. 3 SEZIONI)	COSTO
Alla scoperta dell'arte contemporanea e moderna	€ 1.663,00

PROGETTI CLASSI QUINTE (N. 4 SEZIONI)	COSTO
Spazio alle idee	€ 1.554,00

“Filosofiaobambini®” Liberando le parole alleniamo l’immaginazione	€ 1.050,00
--	------------

PROGETTI TUTTE LE CLASSI	COSTO
Consulenza psicopedagogica	€ 4.200,00

MATERIALE FACILE CONSUMO/ATTREZZATURE	
Materiale ginnico per palestre	€ 630,00
Materiale multimediale per lab. 1 e 2	€ 923,00
Materiale di facile consumo	€ 2.625,00
Materiale fotocopiatrice	€ 2.625,00
Acquisto kit lim (n. 1 LIM + videoproiettore + notebook + casse acustiche)	€ 2.415,00

PREVISIONE SPESA PER SCUOLA PRIMARIA €24.000,00

Seguono le schede dei progetti:

- *Magicamente mani in pasta!*
- *La relazione in gioco*
- *Teatro*
- *Alla scoperta dell’arte contemporanea e moderna*
- *Spazio alle idee*
- *“Filosofiaobambini®” Liberando le parole alleniamo l’immaginazione*

SCHEDA PROGETTO “MAGICAMENTE: MANI IN ... PASTA!”

CLASSI PRIME (N. 3 SEZIONI)

RESPONSABILI PROGETTO: Vecchi Donatella

OBIETTIVI

1. sviluppare la motricità fine;
2. mettere in gioco la propria creatività per realizzare piccoli manufatti;
3. collaborare in un piccolo gruppo per il raggiungimento di un fine comune.

ATTIVITÀ

Attività di manipolazione, preferibilmente argilla, seguendo regole compositive e acquisendo tecniche di base per la creazione di manufatti (tecnica a pizzico, a colombino, a sfoglia e tutto tondo).

Visita al laboratorio dello scultore sul territorio.

Cotture delle opere.

DURATA

Primo quadrimestre.

Dodici ore per classe più visita al laboratorio.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

Sviluppate competenze nel campo della scultura in genere e della lavorazione dell'argilla in particolare.

Abilità nel comunicare e nel relazionarsi con bambini dei primi anni della scuola primaria.

BENI E SERVIZI

Argilla fornita dallo scultore;

cottura opere effettuata dallo scultore.

Richiesta finanziamento: € 2.079,00.



SCHEDA PROGETTO
“LA RELAZIONE IN GIOCO:
LABORATORIO PSICOMOTORIO A MEDIAZIONE CORPOREA APERTO
ANCHE AI GENITORI”

CLASSI SECONDE (N. 4 SEZIONI)

RESPONSABILE PROGETTO: Belotti Monica

OBIETTIVI

- permettere al bambino di vivere, agire, rivelare stati emozionali;
- individuare capacità e abilità individuali, permettendo al bambino di sperimentare percorsi e strategie poco utilizzate, affinché possa affrontare situazioni di conflitto (cognitivo, emotivo o relazionale) costruendo percorsi risolutivi efficaci;
- rilevare comportamenti facilitatori delle dinamiche relazionali inerenti il gruppo, valorizzando risorse, abilità e competenze individuali e facendo emergere i punti di forza del gruppo stesso;
- migliorare le dinamiche relazionali individuali e di gruppo;
- permettere ai bambini di prendere consapevolezza di azioni e comportamenti non efficaci al raggiungimento degli obiettivi;
- migliorare cooperazione, condivisione, comunicazione tra i componenti del gruppo;
- riconoscere il potenziale di creatività personali, valorizzando la diversità (e il pensiero divergente) come una risorsa per tutto il gruppo;
- intensificare la consapevolezza della dinamica corporea genitore-figlio;
- permettere ai genitori di avere più strumenti di comprensione dei comportamenti dei propri figli;
- permettere ai docenti di creare uno spazio di condivisione più intimo e mirato con i genitori e di avere più strumenti per avvicinare quello che i bambini portano;
- permettere agli insegnanti di avere più strumenti per supportare il processo di sviluppo del bambino.

FINALITÀ

Permettere ad ogni bambino, in una dimensione ludica e di piacere, di esprimere creatività, potenzialità, aspetti di forza, ma anche difficoltà, fragilità e situazione di conflitto.

METODOLOGIA

All'interno di uno spazio e di un tempo definiti e attraverso l'uso (e il non uso) dei materiali proposti (palle di diversa dimensione, cerchi, corde, stoffe, cubotti, materassi, scatoloni, bastoni in spugna), il bambino può giocare in modo libero, fantastico e senso-motorio da solo, nel gruppo dei coetanei, con gli adulti.

Le sedute hanno una struttura rituale:

- cerchio iniziale con presentazione al gruppo del proprio nome e definizione delle regole e dei possibili materiali da utilizzare;
- momento di gioco, individuale e/o collettivo, con e senza i materiali;
- individuazione di uno spazio di riposo; momento di riposo;
- riordino dei materiali;
- cerchio finale: verbalizzazione dell'esperienza e del gioco più significativo vissuto da ogni bambino.

Durante le sedute è possibile l'utilizzo di stimoli musicali che accompagnano e sostengono le attività dei bambini.

ATTIVITÀ

Oggetto dell'incarico: psicomotricità relazionale svolta attraverso situazioni di gioco, vissute anche con la partecipazione dei genitori degli alunni.

Destinatari:

- 85 alunni di classe seconda
- i genitori che vorranno partecipare al laboratorio
- i docenti del modulo di classe seconda.

DURATA

ALUNNI: 6 incontri (di due ore ciascuno = 12 per classe)

12 ore per 4 classi = 48 ore

(A due di questi incontri saranno invitati a partecipare i genitori)

4 ore per la verifica con gli insegnanti

2 ore per la presentazione del progetto alle famiglie.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

Psicomotricista relazionale, capace di condurre sedute di psicomotricità con e senza materiali, alla presenza di bambini, genitori, insegnanti.

Persona capace di:

- “leggere” le dinamiche relazionali tra pari, tra genitore e figlio, tra adulto e bambino;
- rilevare all'interno del gioco spontaneo, manifestazioni di disagio tali da compromettere la serenità del bambino e le sue acquisizioni scolastiche;
- sostenere famiglie con difficoltà relazionale;
- consigliare i docenti sul modo migliore di intervenire in situazioni problematiche;
- sostenere i momenti di crescita dei bambini con suggerimenti adatti per genitori ed insegnanti.

BENI E SERVIZI

Costo del progetto: € 2.573,00.

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITÀ



SCHEDA PROGETTO TEATRO

CLASSI TERZE (sezioni n. 4)

RESPONSABILE PROGETTO: Gavazzeni Chiara

OBIETTIVI

1. stimolare l'attenzione e la concentrazione;
2. prendere coscienza dello spazio e del nostro corpo;
3. allenare la concentrazione attraverso tatto, udito e vista e le possibilità espressive del nostro corpo;
4. realizzazione di un breve spettacolo finale.

ATTIVITÀ

Alunni classi terze A, B, C, D.

Progetto riguardante differenti tipi di arte che offre ai bambini la possibilità di creare e sperimentare, attraverso differenti stimoli artistici, un breve saggio finale.

DURATA

12 ore per classe – secondo quadrimestre – totale ore 48

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

All'esperto che condurrà il progetto si chiede:

- una notevole esperienza con bambini di età compresa tra i 6 e 8 anni;
- l'abilità di coinvolgere gruppi di 22/23 bambini;
- la capacità di animare, educando al confronto, al rispetto, alla condivisione ...;
- una notevole competenza nel favorire le abilità e le tecniche necessarie per la creazione del saggio finale, legato alla stagionalità o alla programmazione didattica degli insegnanti, in modo autonomo che gratifichino e soddisfino il bambino.

BENI E SERVIZI

Aula magna della scuola, aula di classe, lim, computer.

Richiesta finanziamento: € 1.663,00.



SCHEDA PROGETTO “ALLA SCOPERTA DELL’ARTE CONTEMPORANEA E MODERNA” CLASSI QUARTE (sezioni n. 3)

RESPONSABILI PROGETTO: Aceti Giovanna

OBIETTIVI

- esplorare le principali espressioni di arte contemporanea e moderna;
- conoscere le principali tecniche artistiche moderne e contemporanee;
- approcciarsi all’arte.

ATTIVITÀ

Una serie di mini-laboratori interscambiabili e componibili tra loro, finalizzati a presentare alcune fra le principali tecniche artistiche e contemporanee:

- classicismo – la tecnica del disegno: le proporzioni, i diversi piani di un’immagine, la prospettiva – realizzazione di disegni ispirati alla figura umana e al paesaggio naturale; - Piccoli Macchiaioli – disegni e colori dalla natura: utilizziamo la tecnica di Bruno Munari per imparare a disegnare gli alberi e gli ambienti naturali, con i vari effetti di colore che li compongono (acqua, vento, chiome degli alberi in movimento, corteggia e intrecciarsi dei rami, ...) – composizione di quadri utilizzando tempere e pastelli ad olio, dando così l’effetto dei quadri dipinti;
- impressionismo – il colore in movimento: attività di pittura ispirata allo stile impressionista, creando grandi quadri di gruppo dal forte effetto di movimento e profondità dettato dai colori e dal loro tratto di stesura;
- cubismo – attività manipolativa: creazione di maschere ispirate allo stile cubista, utilizzando cartoncino colorato, feltro e fili di lana;
- surrealismo – illustriamo il sogno: disegno creativo, composizione di vignette che illustrano un breve racconto ambientato in un mondo surreale, tratto dai racconti di Gogol – l’attività termina con la reazione di un libro di classe che raccoglie il racconto illustrato dai bambini;
- dadaismo – manipolazione della creta – creazione di una lanterna dalle forme bizzarre e surreali, la lanterna viene infine decorata utilizzando pennelli dalla punta sottile;
- action painting – coordinazione motoria e gesto pittorico;
- street art – Keith Haring e la rappresentazione delle idee – prime nozioni di composizione grafica e design visivo: rappresentare i movimenti umani attraverso le forme stilizzate dei famosi “omini” di Keith Haring;
- installazione – creare costruendo, progettazione e realizzazione di installazioni artistiche per progettazione e realizzazione di installazioni artistiche per vivere l’arte al di fuori dei quadri.

DURATA

16 ore per ogni classe (tre classi 4A, 4B, 4C, per un totale di 48 ore).

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

Competenza in materia e capacità di relazionarsi con gli alunni.

BENI E SERVIZI

Aule di arte, classi.

Richiesta finanziamento: € 1.663,00.



SCHEDA PROGETTO “SPAZIO ALLE IDEE”

CLASSI QUINTE (sezioni n. 4)

RESPONSABILI PROGETTO: Morotti Giuseppina

OBIETTIVI

- osservare opere d'arte moderna e contemporanea per coglierne le caratteristiche e il messaggio a livello comunicativo;
- scoprire il rapporto tra spazio e luce e il concetto di “en plein air” e sperimentare la possibilità di esprimersi in questa dimensione;
- realizzare lavori di grandi dimensioni ispirati ad artisti del Novecento o a correnti artistiche contemporanee;
- accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nella galleria di arte moderna e contemporanea (GAMEC) del nostro territorio.

ATTIVITÀ

L'esperto/a avrà l'incarico di svolgere in ciascuna delle quattro classi tre interventi di due ore ciascuno. Il lavoro sarà svolto in forma laboratoriale.

Partendo dall'esperienza diretta e dall'osservazione dell'ambiente circostante i bambini realizzeranno, con tecniche e materiali diversi, grandi elaborati nei quali andranno a sperimentare nuovi rapporti tra lo spazio e la luce.

Anche nell'analisi di alcune opere d'arte l'attenzione sarà concentrata su quelle che dialogano con lo spazio e sulle installazioni ambientali.

I bambini lavoreranno singolarmente e in gruppo in ambienti spaziosi.

DURATA

N. 3 incontri di due ore ciascuno per le sezioni A, B, C, D, delle classi quinte ed una visita guidata di un'ora per classe presso il museo di arte moderna e contemporanea (GAMEC).

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

- Diploma di Accademia d'Arte;
- Corsi di specializzazione su arte moderna e contemporanea;
- Esperienza di lavoro laboratoriale per bambini;
- Conoscenze approfondite delle opere presenti presso la GAMEC.

BENI E SERVIZI

Aule di classe; uno spazio grande senza banchi (laboratorio di arte o aula di musica); eventuale acquisto di materiali richiesti dall'esperto/a per lo svolgimento delle attività.

Richiesta finanziamento: € 1.554,00.



SCHEMA PROGETTO “FILOSOFICOIBAMBINI®”

LIBERANDO LE PAROLE ALLENIAMO L’IMMAGINAZIONE

CLASSI QUINTE (sezioni n. 4)

RESPONSABILE PROGETTO: Maffessanti Elisabetta

OBIETTIVI

- Potenziare le abilità cognitive trasversali dei ragazzi: linguaggio, capacità espressive, attenzione, analisi, sintesi e ragionamento, logica, ascolto e riflessione;
- Fortificare l’autostima attraverso un riconoscimento che arriva direttamente dal gruppo dei pari e da colui che guida l’attività;
- Esprimersi verbalmente e operativamente comprendendo il pensiero altrui, allenando capacità quali empatia e riducendo gli atteggiamenti omologativi preferendo originalità e personalità nella costruzione della frase e delle risposte.

ATTIVITÀ

Alunni, insegnanti e genitori delle quattro classi quinte.

Le attività che si svolgono in classe si dividono in allenamenti e laboratori:

- gli allenamenti sono sulle parole, servono per nutrire il vocabolario, ampliare la distanza semantica tra le parole, migliorare le capacità di comunicazione, di verbalizzazione e di formulazione di idee, pensieri e concetti intorno ai temi proposti durante l’attività;
- i laboratori affrontano il tema degli oggetti, degli eventi e infine dei concetti.

Dalla Scuola alla famiglia, le attività di formazione:

- negli incontri con i genitori ed insegnanti si condivideranno l’esperienza e le attività svolte in classe, dando uno strumento pratico ad ognuno di loro. Insegnanti e genitori, con il supporto dell’esperto, potranno in seguito condurre in autonomia una sessione di allenamento secondo l’approccio “Filosofia coi Bambini”.

DURATA

Settimana di “Filosoficoibambini®”

1 settimana di laboratori (4 ore al giorno, un’ora per classe, per 5 giorni consecutivi) - 2 filosofi a disposizione - 20 ore di laboratori di “Filosoficoibambini®” con i bambini.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

Esperti laureati in filosofia.

Esperienza e formazione in didattica della filosofia per bambini secondo l’approccio “Filosoficoibambini®”, attraverso attività di gioco, linguaggio ed espressività su alcuni classici argomenti filosofici quali: amicizia, natura, tempo, spazio, memoria, futuro.

Filosofi esperti nella gestione del gruppo classe e delle sue dinamiche.

BENI E SERVIZI

Aule di classe; settimana di Filosoficoibambini®.

Richiesta finanziamento: € 1.050,00. Il costo comprende: 20 ore di attività in classe coi bambini; n. 2 incontri di formazione insegnanti per la durata totale di quattro ore; n. 1 incontro di formazione di Filosoficoibambini® per i genitori della durata di due ore (restituzione finale delle attività).



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Missione/programma 04.02-1.04.01.01.002/1427/0 – “Contributo scuola secondaria primo grado per attività diverse” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 17.100,00

Alunni iscritti n. 231:

Classi	Residenti	Non residenti	Classi
Prime	69	5	3
Seconde	70	9	3
Terze	71	7	3
Totale	210	21	9

I progetti previsti per il nuovo a.s. si possono così riassumere:

PROGETTI CLASSI PRIME (N. 3 CLASSI)	COSTO
Laboratorio teatrale	€ 1.323,00

PROGETTI CLASSI SECONDE (N. 3 CLASSI)	COSTO
Madrelingua inglese	€ 882,00
Laboratorio teatrale	€ 1.323,00

PROGETTI CLASSI TERZE (N. 3 CLASSI)	COSTO
Orientamento	€ 1.682,00
Educazione all'affettività	€ 2.205,00
Avviamento alla lingua latina	€ 781,00
Madrelingua inglese	€ 735,00

PROGETTI CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE	COSTO
Consulenza psicopedagogica	€ 1.260,00
Help tutor – supporto per alunni con difficoltà comportamentali e scolastiche”	€ 2.731,00

MATERIALE FACILE CONSUMO/ATTREZZATURE	COSTO
Dispositivo per rendere touch n. 4 lim (Kit penne caricatori completi)	€ 1.025,00
Materiale informatico e di facile consumo	€ 2.625,00
Trasporti vari	€ 528,00

PREVISIONE SPESA PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO €17.100,00

A seguire si riporta la descrizione dettagliata dei seguenti progetti:

- Laboratorio teatrale
- Madrelingua inglese
- Laboratorio teatrale
- Orientamento
- Educazione all'affettività
- Avviamento alla lingua latina
- Consulenza psicopedagogica
- Help tutor – supporto per alunni con difficoltà comportamentali e scolastiche

SCHEMA PROGETTO LABORATORIO TEATRALE

CLASSI PRIME (n. 3 sezioni)

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Eugenia Nargiso

OBIETTIVI

Il progetto è destinato alle classi 1^A, 1^B, 1^C.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- esprimere un modo personale il proprio modo di essere e proporlo agli altri;
- conoscere ed utilizzare in maniera elementare tecniche differenziate di lettura dei testi;
- comprendere e rispettare i punti di vista diversi dal proprio;
- intuire e immaginare;
- progettare e costruire modelli di situazioni reali;
- operare scelte in condizioni di incertezza.

DURATA

Il progetto verrà sviluppato durante le ore di lettere/RC, a partire dal secondo quadrimestre. Avrà una durata di 12 ore per ciascuna classe, per un totale di 36 ore complessive.

RISORSE UMANE

Il progetto prevede la collaborazione di un esperto esterno qualificato sia dal punto di vista relazionale che teatrale.

Si inviteranno anche i genitori degli alunni ad offrire la loro collaborazione, nei modi e termini che si riterranno opportuni e necessari.

BENI E SERVIZI

Il progetto sarà svolto nel plesso scolastico; in base alla risposta in termine di impegno ed entusiasmo che gli alunni avranno mostrato nello sviluppo del progetto, è prevista la rappresentazione pubblica del testo drammatizzato presso una struttura adeguata.

Costo del progetto: € 1.323,00.



SCHEMA PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

classi seconde e terze

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Almerinda Parmendola

OBIETTIVI

Favorire e sviluppare la conversazione inglese, apprendere nuove strutture e consolidare quelle già studiate (con la presenza di un madrelingua inglese), preparazione ulteriore allo speaking del KET (per le classi terze).

ATTIVITÀ

Si rivolge agli alunni di seconda e terza.

DURATA

Per le classi seconde: n. 24 ore da svolgersi in compresenza con la docente di inglese durante un'ora curricolare (8 ore per classe)

Per le classi terze: n. 20 ore (di cui n. 14 pomeridiane).

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

Insegnante madrelingua inglese.

BENI E SERVIZI

Fotocopie e materiale fornito dal madrelingua.

Richiesta finanziamento: € 882,00 per le classi seconde ed € 735,00 per le classi terze.



SCHEDA LABORATORIO TEATRALE

classi seconde (n. 3 sezioni)

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Margherita Ianniello

OBIETTIVI

A partire dalla positiva esperienza dell'anno precedente, si ripropone per le classi 2^A A, 2^A B, 2^A C, il progetto teatrale che è volto a consolidare ed incrementare gli obiettivi che già nel corso dell'anno precedente erano stati prefissati.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- esprimere in modo personale il proprio modo di essere e proporlo agli altri;
- utilizzare in modo più consapevole tecniche differenziate di lettura dei testi;
- comprendere e rispettare i punti di vista diversi dal proprio;
- intuire e immaginare;
- progettare e costruire modelli di situazioni reali;
- operare scelte in condizioni di incertezza;
- utilizzare in modo consapevole tecniche differenziate di lettura dei testi;
- sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci;
- facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi nella promozione del benessere;
- incentivare la motivazione individuale;
- consolidare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale;
- esplorare le potenzialità espressive nell'elaborazione e soluzione di problemi.

DURATA

Il progetto verrà sviluppato durante le ore di lettere/RC, a partire dal secondo quadrimestre. Avrà una durata di dodici ore per ciascuna classe, per un totale di 36 ore complessive.

RISORSE UMANE

Il progetto prevede la collaborazione di un esperto esterno qualificato sia dal punto di vista relazionale che teatrale.

Si inviteranno anche i genitori degli alunni ad offrire la loro collaborazione, nei modi e termini che si riterranno opportuni e necessari.

BENI E SERVIZI

Il progetto sarà svolto nel plesso scolastico. In base alla risposta in termine di impegno ed entusiasmo che gli alunni avranno mostrato nello sviluppo del progetto, è prevista la rappresentazione pubblica del testo drammatizzato presso una struttura adeguata.

Costo del progetto: € 1.323,00.



SCHEDA PROGETTO ORIENTAMENTO – classi terze (n. 3 sezioni)

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Teresa Paris – docente di lettere e referente di plesso

OBIETTIVI

1. condurre l'allievo ad auto orientarsi;
2. avviare la ricerca di identità da parte dell'adolescente;
3. abilitare ad una pluralità di scelte.

L'attività si rivolge agli alunni delle classi terze ed è finalizzata alla scelta del percorso scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado, attraverso la somministrazione di test, l'approfondimento e la discussione suscitata da letture tratte principalmente dal testo di antologia.

La parte relativa alla somministrazione dei test viene affidata ad un ente esterno (nell'anno precedente alla Fondazione Giuseppe Galignani di Palazzolo s/O.). La parte relativa alla lettura ed alla discussione è di pertinenza dei docenti, in particolare del docente di lettere.

DURATA

L'attività ha una durata di circa due mesi, novembre e dicembre. Gli alunni incontreranno due volte gli operatori per la somministrazione dei test; gli operatori incontreranno i docenti coordinatori prima e dopo gli interventi; incontreranno anche i genitori prima degli interventi. Al termine dell'attività gli operatori con i coordinatori incontreranno individualmente tutti i genitori degli alunni per la consegna dei risultati del questionario sugli interessi professionali e del test attitudinale; contestualmente il coordinatore consegnerà il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe.

Complessivamente ciascuna classe utilizzerà un monte ore pari a 3h (tot. h. 9). Si devono considerare, inoltre, 3h iniziali con i docenti, 2h per l'incontro informativo con i genitori, 5 ore per la restituzione dei risultati ai docenti e 12 ore per la restituzione alle famiglie, oltre alle ore che l'esperto dovrà dedicare alla tabulazione dei test (5 ore per classe).

RISORSE UMANE

Collaborano al progetto i docenti coordinatori delle classi terze.

La Scuola si avvale di operatori esterni (negli anni precedenti la dott. S. Armati, una psicologa della Fondazione Galignani/Informagiovani di Palazzolo s/O.).

BENI E SERVIZI

L'attività si svolgerà interamente presso la struttura scolastica.

Non vi sono richieste né di sussidi didattici e/o dotazioni librerie, né di materiale di facile consumo.

Richiesta finanziamento: € 1.682,00.



SCHEDA PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

classi terze (n. 3 sezioni)

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Alice Mascheroni, docente di matematica e scienze

OBIETTIVI

1. i cambiamenti legati all'età adolescenziale;
2. essere uomo, essere donna: l'identità sessuale di genere e di ruolo;
3. l'esperienza affettiva dell'innamoramento.

L'attività si rivolge agli alunni delle classi terze ed è finalizzata all'individuazione ed alla discussione di alcune problematiche ricorrenti ed emergenti proprio dagli alunni stessi. Realizzerà gli interventi un esperto esterno (lo scorso anno è stato svolto dalla psicologa dott.ssa Alessandra Signorelli).

DURATA

Il progetto consta di cinque incontri di due ore ciascuno da realizzarsi durante i mesi di gennaio e febbraio. I docenti coordinatori progetteranno il percorso con la psicologa ed al termine ne valuteranno la valenza formativa. Si potrà prevedere anche un percorso formativo per i genitori.

RISORSE UMANE

Nel progetto è coinvolto l'intero Consiglio di classe; il coordinatore resta per lo psicologo il punto di riferimento.

Anche i genitori degli alunni saranno coinvolti in due incontri di 2 h ciascuno: uno di presentazione dell'attività ed uno di restituzione finale.

BENI E SERVIZI

Non vi sono richieste né di sussidi didattici e/o dotazioni librarie, né di materiale di facile consumo.

Richiesta finanziamento: € 2.205,00.



SCHEMA CORSO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA

classi terze (n. 3 sezioni)

RESPONSABILE PROGETTO: prof.ssa Teresa Paris – responsabile di plesso e docente di lettere

OBIETTIVI

Il corso si propone come obiettivo di fornire un approccio all'acquisizione delle strutture di base del latino; inoltre, per iniziare lo studio dei fondamenti della morfologia latina, saranno riprese alcune basilari nozioni di morfologia e sintassi italiana.

I ragazzi saranno coinvolti con una metodologia operativa, così come viene suggerito anche dagli Istituti Superiori con i quali la nostra Scuola è in contatto. In itinere gli alunni avranno modo di iniziare a tradurre a coppie; al termine del percorso si cimenteranno individualmente in una breve traduzione.

Alunni partecipanti 20 circa.

DURATA

L'attività si svolgerà per 16 ore complessive con gli alunni delle classi terze che hanno effettuato l'iscrizione ad un liceo classico, scientifico, delle scienze umane, linguistico.

I contenuti del corso prenderanno in esame i seguenti argomenti:

- ripasso dell'analisi grammaticale e logica
- cenni di fonetica latina
- prima e seconda declinazione
- il verbo sum (essere)
- le quattro coniugazioni del verbo (presente, imperfetto, futuro)
- gli aggettivi della prima classe.

E' ipotizzato un incontro settimanale di due ore (mercoledì pomeriggio), mesi di marzo ed aprile.

RISORSE UMANE

Il corso sarà tenuto dalla prof.ssa Teresa Paris.

Non è richiesta la presenza di collaboratori scolastici.

BENI E SERVIZI

Lo svolgimento del corso necessita dell'utilizzo di una lim, presente a scuola. Agli alunni sarà consegnato un fascicolo da utilizzare come libro-quaderno realizzato dalla docente e fotocopiato all'interno della scuola.

Richiesta finanziamento: € 781,00.



SCHEDA CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

Scuola Primaria e Scuola Sec. di primo grado

Le difficoltà emergenti nel contesto scolastico ed il conseguente possibile insuccesso formativo, soprattutto se si evidenziano in concomitanza con le delicate transizioni dell'itinerario di crescita, possono rappresentare in modo diretto od indiretto uno dei fattori di rischio che possono concorrere a rallentare o bloccare il percorso evolutivo dei bambini e dei ragazzi.

La possibilità di sviluppare maggiori sensibilità e competenze nei ragazzi stessi e nei loro interlocutori educativi più significativi, nel riconoscere le fatiche scolastiche ed evolutive, comprenderne le ragioni ed individuare supporti e strategie per attivare le potenzialità personali e le risorse della famiglia, degli adulti educativi e delle reti sociali del contesto territoriale, rappresentano il fattore protettivo più efficace rispetto a problematiche e dinamiche che possono concorrere a sviluppare vissuti ed agiti problematici: perdita di autostima, vissuti di squalifica sociale, depressione, condotte auto lesive, devianza, ...).

A questo riguardo il progetto prevede diverse azioni a carattere formativo e di consultazione psicopedagogica orientate a perseguire la seguente finalità:

sostenere le transizioni ed il successo evolutivo offrendo supporto ed accompagnamento al ragazzo, alla famiglia ed ai loro interlocutori educativi e rendendo disponibili strumenti ed opportunità per favorire una presa di coscienza delle problematiche evidenziate, un'efficace attivazione delle risorse personali del ragazzo e delle reti relazionali primarie e secondarie, al fine di contrastare e contenere il rischio di insuccesso evolutivo.

Le iniziative di consulenza psicopedagogica potranno concretizzarsi in un programma di azioni integrate, definite nello specifico dall'équipe psicopedagogica di istituto e rivolte a diversi destinatari: docenti, genitori ed alunni.

Richiesta finanziamento: € 4.200,00 per la Scuola Primaria
€ 1.260,00 per la Scuola Sec. di primo grado.



SCHEDA PROGETTO HELP TUTOR

Supporto per alunni con difficoltà comportamentali e scolastiche

Il progetto “HELP” si pone l’obiettivo di progettare in modo formale, coerente e condiviso gli interventi di supporto agli alunni con difficoltà comportamentali e/o di apprendimento, affinché possano migliorare e vivere esperienze di graduale e progressivo successo in quegli ambiti in cui sono particolarmente carenti ed in difficoltà.

Il progetto si compone di diverse possibilità di intervento ed azioni specifiche, che vanno definite in base ai bisogni degli alunni, alle risorse effettivamente disponibili da parte della Scuola, alle priorità sostenibili.

LE RISORSE POSSIBILI

Le risorse utilizzabili dalla Scuola per gli interventi del progetto HELP sono le seguenti:

- RC (sottogruppi di recupero e consolidamento)
- GRUPPI HELP (gruppi di recupero gestite da docente con ore dedicate – ove presente)
- **SPORTELLLO DI ASCOLTO (gestito dai coordinatori di ciascuna classe)**
- PATTO EDUCATIVO INDIVIDUALE (accordo tra Scuola, famiglia e alunno/a per graduale recupero in ambito didattico e/o comportamentale)
- **TUTOR (docente incaricato dal Consiglio di classe per tutorare il ragazzo/a)**
- COOPERATIVE LEARNING, PHILOSOPHY FOR CHILDREN, ecc. (metodologie di lavoro inclusive per attività curricolari e/o progetti specifici)
- LIBRETTO DELLE VALUTAZIONI (strumento per l’autoanalisi, la valutazione e l’autovalutazione del percorso di apprendimento).

LINEE GUIDA PER IL TUTOR

Il compito dell’insegnante tutor è quella di accompagnare, seguire e supportare quegli alunni che non si applicano e/o non progrediscono nello studio e nell’apprendimento e/o con particolari problemi comportamentali.

Il compito del tutor termina nel momento stesso del raggiungimento degli obiettivi prefissati con l’alunno/a; quindi l’intervento può avere una durata di alcuni mesi oppure anche di anni.

Si cerca di prediligere il rapporto docente/discendente e solo in casi complicati ci si rivolge ai genitori, utilizzando come strumento di accordo anche la compilazione del patto educativo individuale.

Un aiuto ulteriore può essere fornito dalla/o psicologa/o dello Sportello psicopedagogico, sia a supporto dell’alunno/a, sia a supporto del docente tutor.

DURATA

Ore 44, pari ad ore 11 frontali x 4 docenti. Sono inoltre previste 24 ore di coordinamento/programmazione.

Costo del progetto: € 2.731,00.



RIEPILOGO

Scuola Primaria	€ 24.000,00
Scuola Secondaria di primo grado	€ 17.100,00
TOTALE	€ 41.100,00

La Fondazione Ikaros parteciperà alla realizzazione dei progetti per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado con la somma di €20.000,00 il cui introito è previsto nel bilancio 2017/19 – gestione anno 2017 - alla tipologia 2.01.04.01.001/3146/0.

In considerazione della specificità dei progetti e del materiale didattico che devono rispettare pienamente alle esigenze di ciascuna Scuola ed alla tempestività della fornitura che una parte del materiale comporta, l'A.C. ha introdotto ormai da diversi anni il principio dell'assegnazione di somme all'Istituto Comprensivo per la gestione diretta dei progetti e dei rispettivi acquisti, per il raggiungimento di quelle finalità didattiche che lo stesso si è prefissato.

L'Istituto Comprensivo avrà l'obbligo di rispettare le finalità dell'ente erogatore ed alla fine dell'anno scolastico dovrà rendicontare gli effettivi costi sostenuti con il contributo ricevuto.

A consuntivo:

SCUOLA PRIMARIA

La somma stanziata con il precedente piano per il diritto allo studio e trasferita all'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte - il cui impegno di spesa veniva assunto con det. n. 219/A in data 24/11/16 - è stata pari ad € 23.822,00 ed ha potuto finanziare i progetti qui sotto riportati:

Psicomotricità per le classi prime
Il magico mondo dell'argilla cottura e materiali per le classi seconde
Magiche creature per le classi terze
Arte d'identità – I ritratti per le classi quarte
L'alfabeto delle emozioni per le classi quinte
XIII edizione olimpiadi scolastiche per le classi terze, quarte e quinte
BergamoScienza per tutte le classi
Consulenza psicopedagogica per tutte le classi
Acquisto materiale di facile consumo
Acquisto cartucce per laboratori
Acquisto materiale fotocopiatrice
Acquisto n. 1 kit LIM per classe prima

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La somma di € 17.069,10 stanziata per l'anno scolastico 2016/17 ed erogata con det. n. 219/A del 24/11/16, ha permesso di finanziare i sotto indicati progetti:

Laboratorio teatrale per classi prime
Madrelingua inglese per classi seconde
Laboratorio teatrale per classi seconde
Orientamento Ente Galignani per classi terze
Educazione all'affettività per classi terze
Avviamento alla lingua latina per classi terze
Madrelingua inglese per classi terze

Consulenza psicopedagogica per classi prime, seconde e terze
Help Tutor alunni in difficoltà/metodo di studio per classi prime, seconde e terze
Acquisto materiale di facile consumo
Acquisto materiale informatico
Acquisto n. 1 LIM completa (videoproiettore, PC portatile, imballazione)
Trasporti vari

Si fa notare che la gestione diretta da parte del predetto Istituto della somma erogata dall’A.C. ha permesso un risparmio di € 2.705,00 (€ 2.120,00 dalla selezione esperti esterni per progetti didattici ed € 585,00 dal progetto “attività psicomotoria e laboratoriali” con la RSD Istituto B.L. Palazzolo) sui costi preventivati ad inizio anno scolastico.

Tale somma è stata trattenuta dallo stesso Istituto che ha provveduto a finanziare - previa autorizzazione della G.C. avvenuta con atto n. 81 in data 09/08/17 - l’acquisto di notebook per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado a fronte dei furti avvenuti da gennaio ad aprile 2017.



INTERVENTI COMPLEMENTARI AL SISTEMA EDUCATIVO

PROGETTO LEONARDO “COMPITI E NON SOLO ...”

Missione/programma 04.06-1.03.02.99.999/1370/0 “Iniziative per studenti” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 4.074,63

Missione/programma 04.06-1.03.02.99.999/1370/0 “Iniziative per studenti” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 6.555,78

Tipologia 3.01.02.01.004/3145/2 “Servizi a favore del mondo giovanile” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 300,00

Tipologia 3.01.02.01.004/3145/2 “Servizi a favore del mondo giovanile” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 300,00

Da tempo l'Amministrazione Comunale è impegnata nel promuovere iniziative, progetti, luoghi e gruppi che aiutino le nuove generazioni del nostro territorio a sentirsi realmente cittadini della comunità ed a costruirsi in essa un futuro.

Il sempre più diffuso e drammatico disagio adolescenziale richiede un ripensamento radicale del rapporto stesso che gli adulti hanno con questa fase di passaggio evolutivo, al fine di non disperdere una risorsa altrimenti non rinnovabile.

La costante ricerca delle risposte più adeguate ai bisogni della popolazione adolescenziale ha portato l'Ente, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte, a riproporre alle famiglie con figli alla Scuola Secondaria di primo grado, l'attivazione del *Progetto Leonardo “Compiti e non solo ...”*.

Tale progetto rappresenta un canale di comunicazione importante per capire ed essere in costante contatto con il mondo giovanile e la sua evoluzione, favorendone il processo di sviluppo e crescita, rendendolo soggetto protagonista del progetto stesso, coinvolgendolo nella definizione del percorso di lavoro e del contratto educativo concertando gli obiettivi tempi/bisogni/possibilità e non un semplice fruitore di iniziative e di servizi progettati e gestiti da adulti.

L'intervento si prefigura anche e soprattutto come una risorsa per il Servizio Sociale, grazie alla prevista attività di monitoraggio che viene svolta dagli operatori del progetto ed all'attuazione della conoscenza delle abitudini, oltre a contribuire alla promozione della collaborazione attiva con le reti di risorse esistenti.

Le finalità e gli obiettivi del progetto si possono così riassumere:

- sostenere ed accompagnare i ragazzi e le ragazze nello svolgimento dei compiti scolastici e nella costruzione di relazioni positive e collaborative tra coetanei e con gli adulti presenti;
- aiutare i ragazzi a sviluppare maggior autonomia nell'organizzazione della gestione del materiale scolastico e dei compiti da svolgere;
- porre attenzione alla qualità del lavoro svolto;
- sostenere la crescita di rapporti sani, positivi e collaborativi, sia nel momento dei compiti che in quelli più informali del gioco, dell'accoglienza;
- rendere più forte e visibile la presenza del Comune – Assessorato S. Sociali, come agente di coordinamento tra le risorse pubbliche e private già operanti nella zona sulle stesse tipologie di utenza, con particolare attenzione allo sviluppo di una rete educativa intercomunale;
- partecipare ai progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale promossi in relazione agli accordi di programma sottoscritti;
- promuovere un'azione di prevenzione contro il disagio socio culturale mediante una serie di servizi ed interventi territoriali a carattere preventivo, educativo-promozionale;

- realizzare una strategia delle connessioni, fondata sul coordinamento e sulla trasversalità allo scopo anche di consentire un migliore utilizzo delle risorse.

La gestione del progetto è stata affidata alla COOP. SOC. L'IMPRONTA da Seriate e con sede operativa sul territorio. L'equipe educativa della Coop. L'Impronta ha così relazionato:

INTRODUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017, vi è stato un cambiamento dell'equipe educativa impegnata nel Progetto "Leonardo-compiti ... e non solo". A ottobre 2016 vi è stato l'inserimento di un nuovo educatore. A gennaio 2017, dopo l'assegnazione del nuovo appalto, è entrato a far parte dell'equipe anche un nuovo coordinatore. La continuità fra la nuova equipe e il lavoro svolto negli anni precedenti è stata garantita dalla presenza di un'educatrice che da diversi anni opera nella progettualità.

La presenza nell'operatività della figura maschile e femminile ha facilitato degli interessanti movimenti da parte di alcuni minori, nel riferirsi maggiormente all'uno o all'altra, per affinità di genere.

Le aree di lavoro del progetto hanno riguardato:

- il lavoro educativo con i ragazzi preadolescenti;
- il coinvolgimento nelle iniziative delle loro famiglie e il supporto alla genitorialità;
- l'interlocuzione con l'Istituto Comprensivo;
- l'accompagnamento e il rinforzo dei quattro volontari presenti (due adolescenti del territorio e due studentesse universitarie di Telgate);
- la collaborazione con l'Oratorio (in occasione della cena delle mamme e della pizzata).

Si sottolinea inoltre che, dopo setti anni di permanenza nelle aule scolastiche, da quest'anno il progetto si è svolto in un nuovo ambiente (salone sotto il palazzetto), che ha permesso una maggiore autonomia nei movimenti e un appropriarsi da parte del gruppo di uno spazio finalmente sentito come proprio. A inizio settembre 2016 i ragazzi hanno partecipato ad alcune aperture straordinarie, dove hanno decorato alcuni pannelli in legno con il titolo del progetto, poi appesi al muro. Inoltre hanno chiesto che le pareti fossero decorate con murali, con temi scelti da loro: lo sport, la musica, l'amicizia, le emoticons di WhatsApp.

L'evoluzione del progetto, dovuta alle caratteristiche positive del gruppo di quest'anno e alla folta presenza dei volontari, ha visto sia un miglioramento nell'organizzazione e gestione del momento cerchio-compiti-gioco, che l'ampliamento di alcune esperienze specifiche per questa fascia di età (le iniziative extra che hanno coinvolto ragazzi e famiglie).

Si sottolinea che il progetto ha saputo ancora accogliere e includere, per il terzo anno consecutivo, X.X., un ragazzo disabile con un livello di autonomia piuttosto basso. X è stato affiancato da un'assistente educatrice, che ha partecipato ad un paio di equipe durante l'anno e si è spesa anche nel supportare altri minori nello svolgimento dei compiti. X ha vissuto positivamente il progetto, interagendo con tutte le figure adulte presenti e con i coetanei.

Le attività svolte nel corso di questi mesi hanno visto un ulteriore consolidamento nelle collaborazioni tra la Cooperativa L'Impronta, l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo di Grumello del Monte, nell'ottica di una rete di agenzie educative che dialogano intorno al tema dei preadolescenti del territorio.

AVVIO DEL PROGETTO

L'educatrice, accompagnata da due volontarie, ha presentato il progetto sabato 1 ottobre 2016 in tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado. Si è osservato molto entusiasmo e curiosità nelle classi prime, un certo riconoscimento nelle seconde e disinteresse nelle terze, tendenze costanti già riscontrate nel corso degli anni. L'11 ottobre l'equipe ha incontrato nei nuovi spazi i genitori dei ragazzi potenzialmente interessati, al fine di risignificare gli obiettivi del progetto e rispondere ad eventuali domande. All'incontro, in presenza dell'assessore Gregis e della prof.ssa Paris (referente del progetto per la Scuola), c'è stata una buona partecipazione (circa 18

presenze), facilitata anche dal vincolo del rilascio del modulo per l'iscrizione ufficiale e pagamento.

Il gruppo si è caratterizzato nella prima parte dell'anno (ottobre-dicembre) da un'affluenza molto alta soprattutto nella giornata di martedì (25 richieste). Nella seconda parte (gennaio-maggio) le presenze si sono stabilizzate intorno ai 16/18 iscritti per volta e quindi si sono create le condizioni per lavorare intensamente sul benessere del gruppo e dei singoli. I ragazzi iscritti sono stati 30 nella prima parte dell'anno e 21 nella seconda. La maggioranza ha partecipato ad entrambe le aperture.

Il progetto è stato avviato in data 18 ottobre 2016 e si è concluso il 31 maggio 2017 con una pizzata in Oratorio. Si sono svolte 17 aperture nel 2016 e 33 nel 2017, oltre a cinque momenti extra (aperitivo di Natale, gita al parco di Palazzolo. E' Strafesta, cena delle mamme e pizzata finale in Oratorio). Inoltre durante la festa di fine anno scolastico (3 giugno 2017) si è voluto trasmettere un video realizzato con i ragazzi durante il progetto, con lo scopo di promuovere l'attività e valorizzare il loro pensiero intorno al tema "La Scuola che vorrei". Il video integrale è stato trasmesso anche l'ultimo giorno di scuola in palestra.

METODOLOGIA DI LAVORO

Le attività del Progetto hanno seguito la seguente scansione temporale:

Accoglienza iniziale (14,15): anche quest'anno molti ragazzi si sono presentati fuori da scuola in anticipo, tra le 14 e le 14.15. Questo momento è stato un'occasione importante di conoscenza e chiacchierata informale con loro, in cui si intuivano già gli "umori" della giornata, si ascoltava ciò che era successo quella mattina a scuola e qualcuno dichiarava di voler prendere parola nel momento del cerchio. Si è scelto volutamente di non utilizzare questo momento per far giocare nel campetto i ragazzi, per concentrare maggiormente il gruppo al fine di non perdere tempo nel raggiungere lo spazio. In questa fase c'è stata anche la possibilità di incrociare in più occasioni alcune mamme, con le quali ci sono stati scambi sui figli (difficoltà didattiche e preoccupazioni legate ai cambiamenti dell'età preadolescenziale).

Cerchio (14.30 – 15.00): è stato il momento nel quale i ragazzi hanno raccontato le loro esperienze, i loro vissuti e le loro fatiche. Questa occasione privilegiata di ascolto e confronto di gruppo si è concretizzata maggiormente nella seconda parte dell'anno. La maggioranza dei partecipanti ha vinto la timidezza prendendo parola e mostrando soddisfazione ed entusiasmo. In alcune occasioni l'oggetto di discussione aveva bisogno di più tempo, in quanto toccava tematiche importanti per la loro età: per es. si è parlato a lungo di come gestire conflitti con i coetanei, come relazionarsi con alcuni docenti "troppo" severi, come utilizzare il cellulare e i social network senza correre rischi, nonché del fenomeno della "Blue Whale" (la sfida social che spinge gli adolescenti ad affrontare prove estreme che culminano poi nel suicidio); il bullismo, la violenza negli stadi, l'amicizia in età preadolescenziale, le uscite tra ragazze, i successi nello sport, ... Nel cerchio si sono condivise alcune attività straordinarie, portando i ragazzi a formulare delle scelte e fornendo loro i volantini di ciascuna iniziativa.

Questo momento è stato a volte faticoso per i ragazzi più vivaci, che tendevano a disturbare e a non ascoltare i compagni o gli educatori, per farsi notare dagli amici. Non ci sono mai state situazioni limite che hanno portato al loro allontanamento ma spesso si doveva ricorrere a separarli e ad imporre dei limiti.

Compiti (15.00 – 16.00): la divisione dei ragazzi per lo svolgimento dei compiti è sempre stata fatta agli educatori: 4/5 persone per tavolo, con gruppi misti che prevedevano la separazione dei ragazzi più faticosi, ma anche privilegiando alcune coppie in grado di collaborare positivamente. Rispetto allo svolgimento dei compiti si segnala una maggiore autonomia rispetto al possesso del materiale necessario; spesso i ragazzi hanno saputo lavorare insieme. Solo alcuni ragazzi con problematiche individuali (DSA o BES) hanno portato fatiche nell'organizzazione e svolgimento dei compiti, nonché in alcune reazioni emotive di rifiuto del compito e non accoglienza dell'aiuto adulto. Si sottolinea che, a differenza degli altri anni, non si sono mai verificati momenti in cui questo

momento sia stato ingestibile in quanto caotico e rumoroso. La presenza di almeno 3/4 figure di supporto per volta ha risposto pienamente alle esigenze del gruppo.

Gioco e salute (16.00 – 16.30): momento aggregativo e di gioco. *Nelle giornate di bel tempo si è usciti nel campetto esterno; in caso di maltempo si è rimasti nello spazio utilizzando dei giochi in scatola oppure proponendo dei giochi di gruppo. Per i minori più introversi e con scarse relazioni d'amicizia si sono osservate difficoltà e diffidenze iniziali verso le proposte. Si è sempre cercato di includere e favorire la partecipazione di tutti. All'esterno i maschi hanno sempre giocato a calcio, mentre le femmine hanno preferito giocare a palla prigioniera o sfidarsi nel basket; spesso si sono formati dei gruppetti amicali di chiacchiera tra loro. Questo momento informale rimane uno spazio che i ragazzi desiderano e richiedono fin dall'inizio; gli educatori hanno potuto osservare le loro dinamiche relazionali ed intervenire nei momenti di litigio nel campo da calcio. La maggior parte di loro ha saputo comunque interagire positivamente e divertirsi. Nel campetto si sono osservati spesso gruppi di adolescenti che a volte sono stati invitati a giocare con i ragazzi.*

LE PRESENZE

OTTOBRE 2016 - DICEMBRE 2016	NUMERO				%PRESENZA MEDIA			
	1^	2^	3^	TOT.	1^	2^	3^	TOT.
MASCHI	10	4	2	16	75%	72%	94%	80%
FEMMINE	10	3	1	14	88%	90%	100%	93%
TOTALE	20	7	3	30	82%	81%	97%	86%

GENNAIO 2017 - MAGGIO 2017	NUMERO				%PRESENZA MEDIA			
	1^	2^	3^	TOT.	1^	2^	3^	TOT.
MASCHI	5	3	2	10	80%	64%	71%	72%
FEMMINE	6	2	3	11	87%	92%	93%	91%
TOTALE	11	5	5	21	84%	78%	82%	81%

TOTALE ANNO OTTOBRE 2016- MAGGIO 2017	NUMERO				%PRESENZA MEDIA			
	1^	2^	3^	TOT.	1^	2^	3^	TOT.
MASCHI	11	4	2	17	72%	61%	74%	69%
FEMMINE	11	3	3	17	76%	83%	94%	84%
TOTALE	22	7	5	34	74%	72%	84%	77%

Questo extrascuola si connota per il suo accesso libero, elemento da curare e tutelare. Nell'arco dell'anno si registra un'ottima affluenza al progetto, sia in termini di iscritti (ben 30 nella prima parte, 21 nella seconda) che di partecipazione media dei ragazzi (77%). Il minor numero di iscritti nella seconda parte dell'anno non è da considerare come un dato negativo ma un naturale e logico ritorno a numeri più consoni e adatti al progetto (20 posti per apertura). Infatti dei 30 iscritti della prima parte, ben 24 erano contemporaneamente presenti sulla giornata del martedì. Molti ragazzi hanno confermato la loro presenza per la seconda parte dell'anno, decidendo di partecipare a tutti e due i momenti; ciò ha permesso di poter creare un forte senso di appartenenza al gruppo. Estremamente positivo per il futuro del progetto è stata la partecipazione costante da ottobre a maggio di ben 11 ragazzi di prima: essi rappresenteranno certamente una solida base per i prossimi due anni di lavoro.

IL GRUPPO DEI PARTECIPANTI

Come detto in precedenza, il gruppo si è dimostrato positivo; su di esso è stato possibile lavorare in maniera fruttuosa, in ogni momento della giornata. Non è stato infatti un contenitore di soli ragazzi con bisogni elevati e fragilità personali ma uno spazio di incontro e di relazione. Nel cerchio iniziale si sono affrontate in maniera seria ed arricchente diverse importanti tematiche legate alla

preadolescenza o all'attualità. I ragazzi si sono dimostrati attenti e partecipativi; hanno saputo rispettare quasi sempre le opinioni altrui. Il momento dei compiti si è rivelato funzionale soprattutto nella seconda parte dell'anno ed i ragazzi hanno svolto con impegno (nella maggior parte dei casi) i loro doveri. Nel momento del gioco non si sono mai rilevati degli episodi di criticità e la coesione del gruppo è apparsa buona, pur con una propensione alla suddivisione tra maschi e femmine.

Nella prima parte dell'anno, da ottobre a dicembre 2016, nelle giornate del martedì si sono verificate alcune fatiche organizzative nello svolgimento dei vari momenti a causa dell'elevato numero di iscritti (ben 24), pur senza mai ritrovarsi in contesti negativi o di ingestibilità; al contrario, si intravedevano grandi possibilità nel gruppo del giovedì, dove gli iscritti erano 18.

La potenzialità di questo gruppo è emersa con forza e chiarezza nella seconda parte dell'anno, con lo stabilizzarsi di un numero maggiormente adeguato al contesto (20 al martedì, 17 al giovedì). Il gruppo è apparso davvero affiatato e unito; positivi gli inserimenti da parte della Scuola di alcuni ragazzi indiani da alfabetizzare ed il ritorno di un ragazzo disabile di terza; l'accoglienza è risultata essere adeguata ed i ragazzi sono stati inseriti positivamente.

LE FAMIGLIE

Le famiglie degli iscritti portano bisogni ed aspettative diverse nel corso dell'anno:

- *per quanto riguarda le prime medie, una certa ansia nello svolgimento dei compiti e quindi la difficoltà a comprendere la valenza educativa del progetto, soprattutto nei primi mesi;*
- *i genitori delle seconde e terze medie, memori degli anni precedenti, hanno saputo apprezzare tutti gli aspetti del progetto ed il lavoro degli educatori.*

Molte mamme si sono mostrate attente, partecipi e coinvolte nelle iniziative volte alla socializzazione, aggregazione e crescita dei figli. Questa presenza massiccia è segno di una cura delle relazioni coltivate nel corso degli anni. Diverse sono state le occasioni di incontro con loro, alcune più formali (incontro in fase di avvio), altri informali (aperitivo di Natale, gita al parco, cena delle mamme), sempre con l'obiettivo di farle incontrare ed offrire uno spazio di confronto e dialogo. Sia prima che dopo il progetto alcune mamme hanno cercato gli educatori per chiedere un confronto, bisognose di essere ascoltate rispetto alle proprie preoccupazioni e rinforzate nel proprio ruolo. Questa modalità informale di incontro e confronto con i genitori risulta preziosa per il progetto, con l'obiettivo di aiutare questi genitori a rafforzarsi nel proprio ruolo educativo.

LA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Anche in questa annualità è proseguita la collaborazione tra l'équipe del progetto e le docenti Tutor Help, in raccordo con l'assistente sociale e l'assessore Gregis, con due momenti di incontro in Comune. La prof.ssa Paris ha continuato a svolgere una funzione di raccordo generale tra Scuola, progetto e Comune, mentre le altre docenti Tutor Help (prof.sse Avantaggiato, Nargiso e Ianniello) si sono messe a disposizione per un confronto sui singoli alunni ed hanno promosso il progetto nelle classi. Si è cercato di non privilegiare unicamente uno scambio sulla didattica ma si è insistito molto sul far cogliere loro gli aspetti relazionali ed emotivi di ciascun minore, osservato in un contesto extrascolastico. Possiamo affermare che i ragazzi percepiscono sempre più un raccordo tra le varie agenzie educative, essendo a conoscenza di un dialogo intorno a loro.

I VOLONTARI

I quattro giovani volontari sono stati importanti presenze e punti di riferimento per i ragazzi, nonché preziosi supporti per il buon svolgimento delle attività. Sono stati coinvolti una volta al mese nelle équipes, hanno partecipato in modo costante alle aperture ordinarie ed a quelle straordinarie, hanno organizzato e gestito alcuni giochi nella gita al parco, sono stati presentati ed inseriti nel progetto come figure educative con margini d'azione ed intervento. Gli educatori hanno dedicato loro spazi di ascolto, crescita e rinforzo.

ATTIVITÀ EXTRA

La tabella seguente riassume le iniziative “extra” svolte nel corso dell’anno e principalmente finalizzate a curare le relazioni con le famiglie dei ragazzi, offrire dei momenti di aggregazione per aumentare la coesione del gruppo e permettere al progetto di stare in relazione con il contesto territoriale.

<i>ATTIVITA'</i>	<i>N. RAGAZZI</i>	<i>N. VOLONTARI</i>	<i>NOTE</i>
<i>APERITIVO DI NATALE</i>	<i>21</i>	<i>3</i>	<i>Insieme ai volontari si è preparato un aperitivo per i ragazzi e i genitori, da consumare post riunione (15 genitori)</i>
<i>GITA AL PARCO DI PALAZZOLO</i>	<i>18</i>	<i>4</i>	<i>Giornata positiva di consolidamento del gruppo, con tornei e sfide. Alcuni genitori (tra cui quelli dei volontari adolescenti) hanno aiutato gli educatori con il trasporto in macchina</i>
<i>CENA DELLE MAMME IN ORATORIO</i>	<i>17</i>	<i>4</i>	<i>Ottima affluenza e clima sereno. Alcune mamme hanno portato dei piatti tipici (India e Senegal). Chiacchierata alla fine della cena con alcune mamme</i>
<i>E' STRAFESTA A CHIUDUNO</i>	<i>13</i>	<i>2</i>	<i>Bel momento per consolidare lo spirito di gruppo, fare nuove esperienze e divertirsi</i>
<i>CENA FINALE CON I RAGAZZI IN ORATORIO</i>	<i>14</i>	<i>4</i>	<i>Un bel momento di saluto, soprattutto per i ragazzi di terza (consegna delle foto con dedica)</i>
<i>FESTA FINALE SCUOLA</i>	<i>N.R.</i>	<i>4</i>	<i>Si è valorizzata la competenza informatica del volontario con un video riguardante il progetto. Si è data voce ai ragazzi su come migliorare la loro scuola</i>

OBIETTIVI SOCIO-EDUCATIVI PERSEGUITI

La seguente tabella riassume gli obiettivi educativi che si sono perseguiti nel corso dell'anno, la metodologia utilizzata per raggiungerli e le modalità con cui si sono verificati i risultati.

OBIETTIVO	METODOLOGIA ATTUATA	VERIFICA OBIETTIVO
SOSTENERE I RAGAZZI NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI PORTANDOLI AD ACQUISIRE MAGGIORE AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLO STUDIO	<i>Nel momento dei compiti, educatori e volontari ruotavano nei tavoli, restando sempre a disposizione di tutti i ragazzi</i>	<i>Nel corso dei mesi gli interventi d'aiuto richiesti a educatori e volontari è diminuito, molti ragazzi hanno acquisito maggior autonomia</i>
FAVORIRE INCONTRO E AGGREGAZIONE FRA I MINORI	<i>Si è cercato di stimolare il coinvolgimento di tutti i ragazzi in ogni momento del progetto, intervenendo come "mediatori" nelle controversie e favorendo sempre il rispetto reciproco</i>	<i>Il gruppo che fin da subito è apparso abbastanza unito e affiatato ha aumentato nel corso dell'anno la capacità di stabilire relazioni positive. Non sono mai capitati episodi di esclusione di qualche ragazzo o di scarso rispetto</i>
FAVORIRE IL BENESSERE, LA CRESCITA INDIVIDUALE E DI GRUPPO	<i>Si è cercato di supportare ciascun ragazzo nei momenti di difficoltà, invitandolo/a anche a parlare di eventuali problemi singolarmente o nel gruppo e tenendo sempre il rispetto come condizione necessaria. Si è stimolata la conversazione di argomenti più o meno seri davanti al gruppo. Fondamentale nel perseguimento di questo obiettivo è stato il momento del "cerchio"</i>	<i>I ragazzi si sono mostrati a loro agio nel momento del cerchio, affrontando con positività i vari argomenti trattati. Le regole di gruppo sono state rispettate e i vari problemi affrontati con le modalità consone alle esigenze dei ragazzi. In generale si è instaurato un clima sereno e positivo e si è soddisfatto il loro bisogno relazionale</i>
STIMOLARE NEI RAGAZZI UN LIBERO SENSO CRITICO	<i>Nei vari momenti del progetto si è stimolata l'espressione del libero pensiero, invitando i ragazzi a non aver paura di dire ciò che pensavano e ad argomentare i loro punti di vista, evitando di utilizzare frasi semplicistiche e poco ragionate. Si è poi stimolato il rispetto delle opinioni altrui</i>	<i>I ragazzi si sono maggiormente abituati ad esprimere liberamente i loro pensieri e, stimolati a farlo, provavano ad argomentare. In generale, vi è stato un buon rispetto del pensiero altrui</i>
VALORIZZAZIONE DEI VOLONTARI PROGETTO, IN PARTICOLARE MODO DEI DUE VOLONTARI ADOLESCENTI	<i>I due volontari più grandi sono stati coinvolti almeno una volta al mese nelle riunioni d'equipe. Nell'operatività si è data grande fiducia ai volontari, lasciando loro la possibilità di confrontarsi liberamente con gli educatori e di intervenire con positività nelle</i>	<i>I volontari hanno svolto un ottimo lavoro e sono divenuti parte integrante del progetto. In particolare, i due volontari adolescenti hanno mostrato grande senso di responsabilità e grandissima disponibilità, diventando una risorsa</i>

	<i>dinamiche del gruppo</i>	<i>fondamentale e una presenza molto cercata dal gruppo</i>
COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE NEL PROGETTO	<i>Si sono tenute due riunioni, un aperitivo di Natale e una cena con le mamme, al fine di favorire il coinvolgimento delle famiglie nel progetto. Gli educatori si sono poi sempre resi disponibili per un confronto quotidiano in caso di necessità</i>	<i>Le famiglie si sono sentite coinvolte e valorizzate; ciò è testimoniato dall'ottima affluenza alle iniziative presentate. Alcune mamme si sono poi rivolte agli educatori per un confronto o un consiglio sulla gestione dei figli, valorizzandone il ruolo</i>
INTERSCAMBI TRA PROGETTO, SCUOLA E COMUNE	<i>Nell'arco dell'anno, si sono tenuti diversi incontri in Comune tra educatori del progetto e Tutor Help, al fine di offrire reciprocamente una visione più ampia dei ragazzi e dei loro bisogni</i>	<i>Gli incontri sono stati molto positivi e hanno permesso di avere un confronto costruttivo che ponesse i ragazzi al centro. Gli insegnanti hanno potuto capire il lavoro educativo svolto durante l'anno</i>
VALORIZZAZIONE TERRITORIO	<i>Collaborazione con l'Oratorio in vista di alcuni eventi serali di socializzazione e aggregazione per ragazzi e famiglie</i>	<i>Anche quest'anno la relazione consolidata con alcune volontarie dell'Oratorio, nonché il consenso del suo direttore don Alberto, ha permesso di attuare due cene proprio in quei locali, invitando anche alcune mamme straniere che per la prima volta cenavano in Oratorio</i>

IPOTESI DI SVILUPPO FUTURO

Parere dell'équipe educativa è quella che il progetto possa evolvere ulteriormente nella sua portata educativa riuscendo a costruire delle costanti collaborazioni con le realtà territoriali. Riuscire a coinvolgere altri volontari nella realizzazione delle attività, costruire delle proposte aggregative in collaborazione con realtà/associazioni del territorio potrà permettere di strutturare delle proposte che permettano ai ragazzi di potenziare il loro senso di appartenenza al territorio e favorire opportunità per farli sperimentare in occasioni di "sano protagonismo attivo". Contemporaneamente si avrà l'occasione di far maggiormente conoscere il progetto quale risorsa educativa della comunità e di "utilizzarlo" anche per attenzioni educative "diffuse" e non solo rivolte ai suoi "iscritti ordinari".

L'attenzione al contesto territoriale sarà sperimentata fin dal momento del "Progetto Leonardo Estivo". Ai 21 iscritti del progetto saranno proposti quattro incontri tra fine agosto e inizio settembre 2017, con lo scopo di realizzare un laboratorio manuale di "cura" degli arredi del campo di calcio esterno alla scuola.

Attraverso questo lavoro saranno perseguiti questi obiettivi:

- 1. impegnare i ragazzi in un lavoro di cura del bene pubblico;*
- 2. favorire un sano protagonismo e cittadinanza attiva tra i ragazzi, responsabilizzandoli;*
- 3. rivitalizzare un luogo che nel corso degli anni ha assunto una valenza importante per il progetto e che i ragazzi sentono "loro",*
- 4. rendere visibile il progetto al territorio.*

In accordo con la Scuola secondaria di secondo grado e l'assessore ai servizi sociali si sperimenterà, inoltre, nel periodo settembre/ottobre 2017, l'iniziativa del laboratori educativi sul tema "Accoglienza".

Le attività si svolgeranno direttamente a scuola e saranno proposte agli studenti delle classi prime: nel corso di tre incontri di due ore ciascuno per ogni classe, un operatore del progetto, in

collaborazione con un operatore e dei ragazzi del Servizio di Formazione all'Autonomia di Castelli Calepio, proporranno agli alunni delle attività volte a far conoscere i ragazzi tra loro, stimolare il concetto di inclusione, far emergere le emozioni relative all'inizio della scuola media, farli riflettere sui cambiamenti che li aspettano da qui alla terza e farli interagire con la disabilità adulta.

Nel corso dell'anno, seguendo il modello consolidato del progetto, saranno proposte attività finalizzate al favorire: l'aggregazione fra i ragazzi, il supporto nelle attività di studio, il sano protagonismo giovanile, il dialogo e il confronto con le famiglie dei ragazzi e con le principali agenzie educative del territorio.

La spesa sostenuta nel periodo ottobre '16 – giugno '17 è stata pari ad € 10.733,91 (€ 4.178,13 periodo ott./dic. '16 ed € 6.555,78 periodo genn./giugno '17), con una piccola compartecipazione da parte delle famiglie per € 765,00 complessivi (€ 46,00 periodo ott./dic. '16 ed € 300,00 periodo genn./giugno '17). Per il periodo ottobre/dicembre '17 si mettono a disposizione € 4.074,63 (somma già oggetto di opportuno impegno di spesa assunto con det. n. 249/A del 16/12/16 e n. 25/A del 02/03/17).

Il progetto continuerà anche nel periodo gennaio/giugno '18 con una previsione di spesa di € 6.555,78 da imputarsi a carico del bilancio di previsione 2017/19 – gestione anno 2018. Anche per i periodi ottobre/dicembre '17 e gennaio/giugno '18 viene richiesta la compartecipazione delle famiglie.

Pertanto, per l'anno scol. 2017/18 la previsione di spesa è pari ad **€ 10.630,41** ed un'entrata pari ad **€ 600,00**.



PROGETTI FINANZIATI DALLA BIBLIOTECA COMUNALE

“I libri ti mettono in comunicazione con la storia, ti collegano, anche senza wi-fi, con il mondo intero, trasmettono senza sosta pensieri diversi, del presente e del passato, raccontano la vita da punti di vista vicini e lontani, sono la memoria della specie umana. La lettura, conquistata e regalata, lascia una traccia ...”.

(La scrittura nella scuola primaria, a cura di Monica Colli e Grazia Mauri, Progedit 2012)



L'attività di lettura da sempre è associata al contesto scolastico. E' a scuola che si impara a leggere ed a scrivere. La lettura tradizionalmente intesa, come decodifica di segni, viene proposta nell'ambito della scuola primaria; da molto tempo ormai, tuttavia, di lettura si parla già nella scuola della infanzia dove le insegnanti propongono tutta una serie di attività che vengono definite propedeutiche alla lettura.

E' nel quadro delle attività rivolte allo sviluppo del linguaggio infantile che si riconosce alla lettura proposta

dall'insegnante in classe una funzione rilevante perché l'ascolto di testi scritti permette ai bambini di esercitare alcune competenze fondamentali che avvicinano alla peculiarità della lingua scritta.

La lettura ad alta voce viene riconosciuta come “una strategia fondamentale che ogni insegnante dovrebbe possedere”, perché si connota come “un'espressione di fondamentale importanza in tutti gli ordini scolastici” (Catarzi 2011).

La lettura da parte dell'adulto, se opportunamente condotta, offre la possibilità di riformulare e condividere emozioni, immaginare scenari ed eventi, elaborare insieme significati e sentimenti e tutto questo è importante per comprendere come è fatta una storia, per cogliere la successione degli eventi, le motivazioni che animano i personaggi, gli snodi narrativi.

L'Amministrazione Comunale intende contribuire al raggiungimento di tali finalità garantendo interventi idonei a sviluppare questa attitudine già nei primi anni di scuola. A livello culturale, è sempre più diffuso un linguaggio visivo, fatto di immagini, piuttosto che un linguaggio che valorizza la parola nelle sue valenze di significato. Recuperare, quindi, la centralità del testo scritto significa contribuire alla costruzione della propria cultura attraverso uno strumento formativo che rischia di cadere in disuso. E', quindi, molto importante aprire questa occasione ai bambini ed ai ragazzi che frequentano la Scuola, per avvicinarli al piacere della lettura; in questo modo si intende prevenire la pericolosa tendenza di considerare il libro quasi solo in rapporto all'attività didattica, allontanando il bambino ed il ragazzo da una lettura più legata al diletto ed alla scelta personale.

A tal proposito si ritiene di perseguire tutte le vie più opportune perché i nostri alunni, lettori in erba, possano conquistare l'abilità di leggere, scoprendone il fascino.

ANIMAZIONE ALLA LETTURA

Quando si parla di lettura animata, come momento d'incontro forte con la lettura ed il libro, è bene evidenziare come il ruolo del libro stesso, quale oggetto affettivo e ludico per il bambino, diventi di primaria importanza: il libro come amico con cui giocare, dialogare e quindi crescere.

Con l'intento di offrire ai genitori con bimbi piccoli ed ai bambini stessi, tramite l'attività di lettura animata, degli stimoli interessanti e di diffondere la cultura che non è mai troppo presto per iniziare a leggere, verrà riproposto un progetto di promozione alla lettura ai bambini della Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Primaria ed ai ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado, con la partecipazione di esperti della letteratura dell'infanzia, al fine di offrire ai ragazzi occasioni di vivere la dimensione-lettura in modo alternativo, assimilabile ad un piacevole gioco in cui il soggetto, confrontandosi ed interagendo col pensiero scritto da altri, si sente naturalmente sollecitato a formularne uno proprio e a tirar fuori potenzialità nascoste.

Nel corso degli ultimi anni si è constatato che dopo aver partecipato a tali attività di animazione, i bambini si sono avvicinati con maggiore familiarità al servizio-biblioteca. Anche per l'a.s. 2017/18 le letture animate saranno tenute gratuitamente dalla Coop. Itur, previo accordo con l'A.C. che continuerà a mantenere la supervisione del progetto. Non appena verrà stilato il relativo calendario degli eventi, si provvederà ad informare le famiglie con materiale pubblicitario.

Nel corso dell'a.s. 2016/17 si sono tenute n. 7 letture animate:
novembre 2016: n. 3 letture animate/angoli lettura per bambini, di cui: due sono state realizzate durante la settimana Npl (Nati per Leggere) da personale esterno inviato nella scuola dell'infanzia e nell'asilo nido di Grumello, l'altra si è svolta in biblioteca, venerdì 25 novembre, ed è stata seguita da attività ludica collegata al tema annuale Npl (*inventa una storia*) e da distribuzione di gadget regalo del progetto;
23 dicembre 2016: n. 1 lettura animata. Ha seguito un lavoretto natalizio con i bambini;
febbraio 2017: n. 1 lettura animata/angolo lettura per bambini in occasione del carnevale. Allungamento della fascia di età: fino ai 10 anni. Al termine della lettura si è dato spazio ad un'attività laboratoriale con la costruzione, insieme a mamme e bambini, di maschere di carnevale;
aprile 2017: n. 1 lettura animata/angolo lettura con tema la "Festa della Mamma"; ha seguito attività laboratoriale con i bambini;
giugno 2017: n. 1 lettura animata/angolo lettura in occasione della fine delle scuole a tema le vacanze estive; ha seguito attività laboratoriale con i bambini.

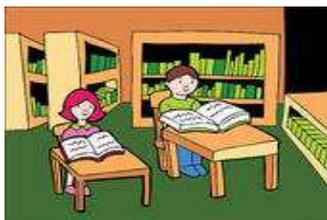
CLASSI IN VISITA ALLA BIBLIOTECA

In continuità con l'esperienza degli scorsi anni, si intende proseguire il rapporto di conoscenza della biblioteca con i bambini delle varie classi, fin dall'infanzia, promuovendo la lettura come piacere individuale, offrendo occasioni di socializzazione tra i bambini, per condividere il piacere di stare in un luogo accogliente, dove si possono scegliere liberamente i libri. (Nel corso dello scorso anno scolastico la biblioteca ha ospitato una classe della scuola primaria).

In particolare si vuol far vedere la biblioteca come "luogo" di cultura, come spazio nel quale gli alunni hanno e avranno la possibilità di consultare, leggere, lavorare per gruppi per realizzare progetti, per approfondimenti, per ricerche, ...

La biblioteca comunale è sempre disponibile, previa prenotazione telefonica, ad ospitare classi in visita al servizio, anche concordando con le insegnanti attività specifiche (ricerche, istruzione all'utilizzo del catalogo, letture, ecc...).

Il personale della biblioteca, dipendente della Coop. Itur, fornisce, altresì, consulenza bibliografica a bambini, insegnanti e genitori e fornisce supporto bibliografico alle insegnanti ed al Comitato dei genitori.



SERVIZIO PIEDIBUS

“Forse non è a scuola che impariamo cosa sia la vita, ma lungo la strada che percorriamo per andare a scuola.”

(Heinrich Boll)

Missione/programma 04.06-1.03.01.02.003/1366/1 “Spese per acquisti servizio Piedibus” - bilancio di previsione 2017/19 – gestione anno 2017 per € 2.000,00



Giunto alla sua undicesima edizione, il Piedibus trova le sue origini nelle linee direttive e negli obiettivi indicati nel progetto “Città sane” presentato a Ottawa nel 1986 dall’OMS, nella conferenza mondiale su Ambiente e Sviluppo tenuta nel 1992 a Rio de Janeiro ed in particolare in “Agenda XXI” (Programma Globale di Azione sullo Sviluppo Sostenibile) e ha come diretto progenitore la “Conferenza europea sulle città sostenibili” tenuta ad Aalborg (Danimarca) nel 1992.

E’ in Danimarca che vengono attivate le prime esperienze di “Walk to school”; l’iniziativa si diffonde rapidamente, in primo luogo nei paesi anglosassoni e poi in numerose nazioni, grazie anche all’organizzazione, dall’ottobre del 2000, di eventi internazionali di promozione dell’andare a scuola a piedi.

Il Piedibus è un’iniziativa socio-educativa territoriale condivisa dall’A.C. E’ un autobus umano composto da una carovana di bambini in movimento accompagnati da adulti, con capolinea, fermate, orari e un suo percorso prestabilito.

E’ il modo più sicuro, ecologico, divertente e salutare per andare a scuola.

Il progetto Piedibus ha riscosso notevole interesse da parte delle famiglie e da parte dei bambini ed ha visto una partecipazione costante e numerosa come adesioni al servizio.

Questo progetto intende inserirsi come azione rivolta alle famiglie e teso a migliorare la qualità della vita e si propone come un’azione promozionale dei seguenti ambiti:

AMBIENTE: coinvolgere attivamente i bambini, educandoli e stimolandoli alla mobilità sostenibile. Ogni tragitto percorso a piedi aiuta a ridurre la concentrazione di traffico attorno alle scuole, questo aiuterà a ridurre l’inquinamento atmosferico ed a migliorare l’ambiente a beneficio di tutti;

ESPERIENZA: promuovere l’autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei; consentire uno sviluppo armonico psico-fisico dei più piccoli; favorire il ricorso al lavoro socialmente utile di persone della terza età (nonni) e della rete di genitori al fine di coordinare le azioni di vigilanza ed accompagnare i bambini durante il percorso casa-scuola;

SALUTE: ridurre il rischio di patologie da esposizione a fattori inquinanti. Il Piedibus dà la possibilità ad ognuno di fare del regolare esercizio fisico.

E’ dimostrato che i bambini più sono attivi e più diventeranno adulti attivi.

Solo pochi minuti di tragitto a piedi per andare a scuola può costituire la metà dell’esercizio fisico giornaliero raccomandato per i bambini. Usando il Piedibus potranno respirare aria più pulita e risvegliarsi prima di sedersi in classe a lavorare;

EDUCAZIONE STRADALE/SICUREZZA: il Piedibus aiuta i bambini ad acquisire “abilità

pedonali". I bambini vanno a scuola in gruppo seguendo un percorso stabilito e raccogliendo passeggeri alle "fermate" del bus predisposte lungo il cammino.

I bambini che vanno a scuola con il Piedibus sono parte di un gruppo grande e visibile sorvegliato da adulti ed accompagnato in tutta sicurezza;

SOCIALIZZAZIONE: lungo il percorso i bambini possono chiacchierare con i loro amici, apprendere utili abilità nella sicurezza stradale e guadagnare un po' di indipendenza.

Il percorso dà la possibilità ai bambini di parlare e farsi nuovi amici.

Il Piedibus si rivolge esclusivamente ai bambini della Primaria "dott. P. Ravasio", avendo individuato nella fascia d'età della Scuola Primaria le necessarie caratteristiche di autonomia motoria, bisogno di indipendenza e capacità di adeguarsi alle norme dell'educazione civica e del codice della strada ed è attivo limitatamente al tragitto di andata, da casa a scuola, indipendentemente dal tempo atmosferico, articolandosi in percorsi diversi che si distinguono per colori. L'organizzazione dei percorsi riprende il lavoro svolto nelle precedenti esperienze mantenendo invariate le linee e gli orari. Da quest'a.s. tale servizio sarà attivo non più quattro giorni/settimana (da martedì a venerdì), bensì da lunedì a venerdì.

Verrà sospeso solo nel caso in cui l'attività scolastica non fosse garantita (ad esempio scioperi).

Ciascuna linea di Piedibus è guidata da almeno due accompagnatori, un conducente ed un controllore che lungo la linea prestabilita hanno il compito di raccogliere i bambini ad ogni fermata. Gli accompagnatori devono cercare di far rispettare alcune regole ai bambini, a garanzia della loro sicurezza ed in particolare:

- non correre e non spingere;
- ascoltare gli accompagnatori;
- mantenere la fila;
- indossare la pettorina gialla.

La sicurezza è la chiave di successo del Piedibus e deve essere l'obiettivo primario perseguito dagli accompagnatori durante il servizio.

I genitori sono tenuti a raccomandare ai loro figli il rispetto degli accompagnatori e delle regole del Piedibus. A tal proposito ai genitori dei bambini che richiedono di far parte del Piedibus viene richiesto di firmare una lettera per presa visione delle regole e delle condizioni del servizio.

Per la realizzazione del progetto è di rilevante importanza la fiducia reciproca, la collaborazione e la disponibilità tra genitori, la sensibilità degli insegnanti e la partecipazione dei bambini.

Si ribadisce l'obbligo per tutti i partecipanti, quindi anche gli adulti, di indossare una pettorina rifrangente.

Le fermate del Piedibus sono segnalate da appositi cartelli collocati sui percorsi.

Le iscrizioni devono essere effettuate mediante la scheda di adesione che verrà distribuita a scuola e dovrà essere riconsegnata entro il termine indicato sulla stessa.

La domanda è valida per un solo anno scolastico e dovrà essere rinnovata per gli anni successivi.

L'A.C. incentiva l'utilizzo del servizio mediante l'organizzazione delle seguenti iniziative:

- campagna di sensibilizzazione mediante la distribuzione di materiale pubblicitario;
- omaggio a tutti gli iscritti (pettorina fluorescente, calze antiscivolo, ...).

L'Istituto Comprensivo condivide le finalità e gli obiettivi del progetto ritenendolo iniziativa importante per gli alunni. Garantirà la propria collaborazione operativa per la divulgazione e promozione dell'iniziativa con gli alunni e con le famiglie inserendolo nel proprio piano dell'offerta formativa. Tale azione rientrerà a tutti gli effetti nell'assicurazione generale dell'istituto, che comprende anche gli accompagnatori.

All'Amministrazione Comunale compete il sostegno economico dell'iniziativa. Per il corrente anno scolastico si prevede una spesa di € **2.000,00** necessaria ad integrare le dotazioni dei nuovi utenti fruitori del progetto.

Nello scorso anno scolastico si è provveduto all'acquisto di catarifrangenti e di calze antiscivolo, per una spesa di € 1.588,20 (det. n. 215/A del 22/11/16 ed economato).

ASSEGNI DI STUDIO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Missione/programma 04.02-1.04.02.03.001/1425/0 – “Assegni e borse di studio istituti superiori” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 9.000,00

Missione/programma 04.02-1.02.01.01.001/1426/0 – “Irap su borse di studio” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 765,00

Riconoscere il merito scolastico, oltre ad essere un compito sancito dalla legge regionale sul Diritto allo Studio, è motivo di soddisfazione per l'Amministrazione, perché si rende pubblica la capacità dei nostri concittadini più giovani di impegnarsi nello studio e di conseguire lusinghieri risultati.

Per il corrente anno scolastico viene confermato il fondo di € 9.000,00 + € 765,00 per Irap, destinato all'erogazione di n. 30 “assegni di studio” da € 300,00 ciascuno, a favore degli studenti particolarmente capaci e meritevoli, residenti sul territorio comunale da almeno cinque anni.

Al fine di informare le famiglie interessate sulle modalità ed i criteri di erogazione, verrà predisposto apposito bando, pubblicizzato tramite l'affissione di locandine sul territorio, il pannello luminoso, l'inserimento sul sito Internet del Comune, nonché l'informativa recapitata a domicilio dei nati negli anni 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002.

E' stabilita in anni 21 l'età massima che deve possedere lo studente beneficiario dell'assegno di studio.

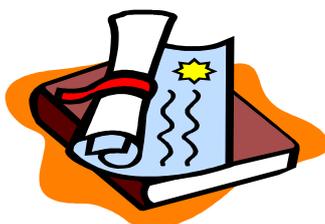
Le borse di studio da attribuire sono così ripartite:

n. 15 per merito del valore di € 300,00/cad.	per gli studenti che nell'anno scolastico 2016/17 hanno frequentato la I, II, III, IV classe degli istituti superiori statali o paritari di durata quinquennale, che frequentano un istituto superiore per il conseguimento di un diploma di maturità, che hanno conseguito l'ammissione alla classe superiore a giugno 2017 con una media pari o superiore a 7,50/10 (non si considerano i voti di educazione fisica e di condotta). Sono esclusi coloro che frequentano corsi serali, o per corrispondenza, scuole gestite da privati non riconosciute o non parificate a quelle dello Stato. Sono altresì esclusi coloro che hanno avuto il giudizio sospeso a giugno 2017, anche se successivamente hanno superato l'esame di riparazione. (Per i soli studenti iscritti al IV anno che nell'anno scol. 2016/17 hanno dovuto sostenere gli esami finali, si prenderanno in considerazione i voti ottenuti per l'ammissione agli stessi).
n. 5 per merito e reddito del valore di € 300,00/cad.	come sopra. In aggiunta è richiesto un reddito I.S.E.E. non superiore ad € 15.000,00. A parità di voto, avrà precedenza lo studente con una situazione I.S.E.E. inferiore.

<p>n. 10 per neo diplomati del valore di € 300,00/cad.</p>	<p>di cui n. 5 per gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso di un istituto superiore professionale o tecnico, statale o legalmente riconosciuto e n. 5 per gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso di un liceo, statale o legalmente riconosciuto. Sono esclusi coloro che hanno frequentato corsi serali, o per corrispondenza, scuole gestite da privati non riconosciute o non parificate a quelle dello Stato.</p>
--	---

La consegna degli assegni di studio avrà luogo durante la “*Serata del Ringraziamento*”, prevista per il prossimo 14 dicembre.

A consuntivo sono risultate assegnate n. 30 borse di studio per un valore complessivo di € 9.000,00 + € 765,00 per Irap (impegni di spesa assunti con det. n. 167/A del 07/10/16 e n. 170/A del 07/10/16 – approvazione graduatorie con det. n. 225/A del 28/11/16 e n. 233/A del 30/11/16).



SECONDA EDIZIONE PREMIO STUDIO ALLA MEMORIA DELLA SIG.RA PATELLI ANNA MARIA

Missione/programma 04.04-1.04.02.03.001/1429/0 “Premi di laurea per neolaureati” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 1.000,00

Missione/programma 04.04-1.02.01.01.001/1430/0 – “Irap su premi di laurea” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 85,00

Tipologia 2.01.02.01.001/2000/0 “Trasferimenti da privati per borsa di studio” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 1.085,00

Su proposta del dott. Michele Vinci viene istituito per il secondo anno consecutivo un premio di studio alla memoria della mamma, sig.ra Patelli Anna Maria, compianta insegnante della scuola primaria di Grumello del Monte, scomparsa nel novembre del 2013.

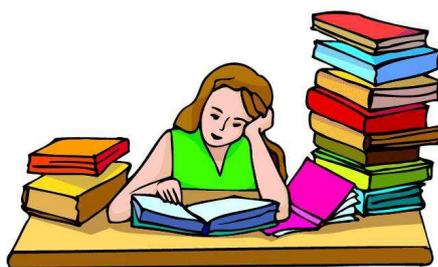
Tale borsa di studio, dell'importo di **€ 1.000,00 (+ € 85,00 per Irap)** interamente finanziata dallo stesso dott. Vinci, è volta a sostenere gli studi di uno studente universitario meritevole, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residente a Grumello del Monte alla data di presentazione della domanda da almeno cinque anni consecutivi;
- età non superiore a 27 anni compiuti;
- iscrizione all'a.a. 2017/18 a qualsiasi corso di laurea presso un'università italiana;
- aver sostenuto entro il 30/09/2017 tutti gli esami previsti per l'a.a. 2016/2017;
- aver conseguito entro il 30 settembre 2017 tutti i crediti formativi relativi all'a.a. 2016/2017 previsti per il corso di laurea frequentato, con una media ponderata finale non inferiore ai 28/30.

Il premio verrà attribuito a colui/colei che avrà conseguito la media più alta.

In caso di parità di punteggio, per l'assegnazione sono in fase di definizione ulteriori criteri.

L'assegnazione avverrà durante la *Serata del Ringraziamento*.



PREMI DI LAUREA PER NEOLAUREATI

Missione/programma 04.04-1.04.02.03.001/1429/0 “Premi di laurea per neolaureati” – bilancio di prev. 2017/18 – gestione anno 2017 per € 2.500,00

Missione/programma 04.04-1.02.01.01.001/1430/0 – “Trap su premi di laurea” – bilancio di prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 212,50

La tendenza sempre più evidente dei giovani grumellesi a frequentare con successo i corsi universitari deve essere seguita con attenzione e, per quanto possibile, stimolata, gratificandone l'impegno.

A tal fine si destinano n. 5 premi di laurea da € 500,00 ciascuno (costo dell'iniziativa € 2.712,50), a coloro che hanno appena terminato positivamente un corso di laurea specialistica del secondo ciclo della durata di ulteriori due anni od un corso di laurea magistrale a ciclo unico (della durata di 5 o 6 anni), da assegnare secondo il merito scolastico.

Possono partecipare al concorso i laureati in possesso dei seguenti requisiti:

- aver conseguito il diploma di laurea presso una facoltà universitaria italiana in data non antecedente al 01/09/16 e non successiva al 31/08/17, con la votazione di 110/110 o 110/110 e la lode;
- essere residenti a Grumello del Monte alla data di presentazione della domanda da almeno cinque anni consecutivi;
- età non superiore ai 27 anni alla data di conseguimento della laurea specialistica/magistrale.

Qualora i fondi programmati non fossero sufficienti ad esaudire tutte le richieste pervenute, i premi saranno attribuiti a coloro che abbiano riportato il più alto punteggio (110/110 e la lode). In caso di parità di punteggio, il premio verrà attribuito a colui che abbia conseguito il diploma di laurea nei termini previsti dalla durata legale del corso o che abbia impiegato il minor numero di anni per il conseguimento dello stesso.

In caso di ulteriore parità, sarà suddiviso in parti uguali tra i candidati.

Nell'a.s. 2016/17 sono stati assegnati n. 3 premi di laurea per un complessivo di € 1.627,50 (det. n. 169/A del 07/10/16).



NOTE SCUOLA



A seguito dell'emanazione della L.R. 19/2007 di riforma del sistema educativo regionale e con l'obiettivo di semplificare il quadro delle varie contribuzioni alle spese delle famiglie per il diritto allo studio, la Regione Lombardia ha definito nuove modalità di sostegno economico agli studenti residenti in Lombardia che frequentano corsi ordinari di studio presso scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado statali o paritarie.

A partire dall'anno scolastico 2009/10 è stata infatti istituita la DOTE SCUOLA che sostituisce la pluralità dei contributi statali e regionali che fino ad oggi hanno aiutato le famiglie nelle spese per l'istruzione. A partire dall'a.s. 2014/15 la Regione Lombardia ha modificato la finalità dell'acquisto della Dote e, precisamente, ha autorizzato solo l'acquisto di libri e dotazioni tecnologiche.

La Regione Lombardia, con Decreto n. 6426/2017, ha approvato le modalità per l'assegnazione della "Dote Scuola", riferite all'anno scolastico 2017/2018 e comprendente le seguenti componenti:

BUONO SCUOLA

Beneficiari del buono scuola sono gli studenti residenti in Lombardia, di età inferiore a 21 anni, iscritti per l'a.s. 2017/18 a corsi ordinari di studio presso scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, paritarie o statali con retta di frequenza, aventi sede in Lombardia o nelle regioni limitrofe purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza. Per corsi ordinari di studio si intendono quelli previsti dagli ordinamenti nazionali e regionali per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Il nucleo familiare richiedente deve avere una certificazione ISEE inferiore o uguale a 40.000 euro.

Il contributo viene determinato secondo la seguente tabella, in relazione alle fasce ISEE di appartenenza e all'ordine e grado di scuola frequentata:

VALORE ISEE IN EURO		SCUOLA PRIMARIA	SC. SEC. 1° GRADO	SC. SEC. 2° GRADO
da 0	a 8.000	€ 700	€ 1.600	€ 2.000
da 8.001	a 16.000	€ 600	€ 1.300	€ 1.600
da 16.001	a 28.000	€ 450	€ 1.100	€ 1.400
da 28.001	a 40.000	€ 300	€ 1.000	€ 1.300

Tali importi sono erogati sotto forma di buoni virtuali elettronici da utilizzare on-line, entro la scadenza inderogabile del 30 giugno 2018, a favore della scuola frequentata. Il buono è riferito alla frequenza dell'intero anno scolastico e non può essere frazionato. Il valore del buono non può superare l'entità della spesa effettivamente sostenuta per il pagamento della retta di iscrizione e frequenza e pertanto i suddetti valori possono essere riparametrati in tal senso.

CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO, DOTAZIONI TECNOLOGICHE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA

Beneficiari del contributo sono gli studenti residenti in Lombardia, di età non superiore ai 18 anni, iscritti per l'a.s. 2017/18 a:

- corsi ordinari di studio presso scuole secondarie di primo grado (classi I, II e III) e secondarie di secondo grado (classi I e II), statali e paritarie aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza. La domanda non può essere presentata per gli alunni delle scuole primarie, in quanto lo Stato già garantisce la gratuità dei libri di testo;
- percorsi di istruzione e formazione professionale (classi I e II) erogati in assolvimento dell'obbligo scolastico dalle istituzioni formative accreditate al sistema di istruzione e formazione professionale regionale, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza.

Per corsi ordinari di studio si intendono quelli previsti dagli ordinamenti nazionali e regionali per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il nucleo familiare richiedente deve avere una certificazione ISEE inferiore o uguale a 15.494,00 euro.

Il contributo è determinato secondo la seguente tabella, in relazione alle fasce ISEE di appartenenza e all'ordine e grado di scuola frequentata:

VALORE ISEE IN EURO		SCUOLA SEC. DI 1° GRADO (CLASSI I, II E III)	SCUOLA SEC. DI 2° GRADO (CLASSI I E II)	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROF. (CLASSI I E II)
da 0	a 5.000	€ 120	€ 240	€ 120
da 5.001	a 8.000	€ 110	€ 200	€ 110
da 8.001	a 12.000	€ 100	€ 160	€ 100
da 12.001	a 15.494	€ 90	€ 130	€ 90

Tali importi vengono erogati sotto forma di buoni virtuali elettronici intestati al beneficiario e spendibili, entro la scadenza del 31 dicembre 2017, presso la rete distributiva convenzionata con il gestore del servizio, di cui si trova informazione sul portale Dote Scuola di Regione Lombardia.

SOSTEGNO AGLI STUDENTI DISABILI

E' destinata a sostenere la frequenza di scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado paritarie da parte di studenti disabili. Destinatari sono le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie, che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia e che accolgono alunni disabili residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria.

RICONOSCIMENTO DEL MERITO

E' destinata agli studenti che al momento della domanda siano residenti in Lombardia, che abbiano frequentato corsi a gestione ordinaria e che nell'a.s. 2016/17:

- hanno conseguito una valutazione finale media pari o superiore a 9 nelle classi terze e quarte del sistema di istruzione;
- hanno conseguito una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato del sistema di istruzione;
- hanno conseguito una valutazione finale di 100 agli esami di qualifica o di diploma professionale del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP).

COME COMPILARE LA DOMANDA

La domanda va compilata on line, direttamente da casa propria, accedendo al portale dedicato (<http://www.scuola.dote.regione.lombardia.it>).

Le famiglie degli studenti che frequentano scuole statali hanno potuto beneficiare dell'assistenza informatica per la compilazione della domanda, rivolgendosi al Comune. Gli studenti delle scuole paritarie, legalmente riconosciute e parificate, invece, si sono rivolti direttamente all'Istituto Scolastico di frequenza.

L'esito della richiesta di dote è stato comunicato con un messaggio al numero di cellulare oppure tramite posta elettronica, a seconda di quanto indicato dal richiedente nella domanda.

Dati informativi assegnatari

	a.s. 2010/11	a.s. 2011/12	a.s. 2012/13	a.s. 2013/14
Richiedenti dote sostegno al reddito	n. 223	n. 226	n. 212	n. 259
Importo complessivo erogato	€ 45.220,00	€ 31.080,00	€ 27.770,00	€ 34.010,00

	a.s. 2014/15	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18
Sostegno acquisto libri di testo e dotazioni tecnologiche	n. 90	n. 55	n. 63	n. 60 (solo domande compilate in Comune)
Importo complessivo erogato	€ 11.920,00	€ 9.860,00	€ 7.810,00	€ 7.430,00

CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Missione/programma 04.06-1.04.04.01.001/1418/2 “Contributo per servizio C.R.E.” – bilancio prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 9.525,00

Missione/programma 04.06-1.03.02.15.999/1369/0 “Assistenza scolastica” – bilancio prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 7.645,10

Il Centro Ricreativo Estivo nasce dal bisogno di offrire ai bambini/ragazzi ed alla famiglie l'opportunità di un contesto educativo protetto all'interno del quale fare esperienze significative di crescita nel tempo libero delle vacanze estive.

Obiettivo del C.R.E. è quello di offrire a tutti la possibilità di giocare, ma anche di vivere nuove esperienze di socialità, prolungando relazioni di amicizia già consolidate e fornendo occasione per nuovi incontri in un contesto liberato dalla dimensione valutativa, ma ugualmente animato da una forte intenzionalità educativa che fa da sfondo ad un progetto basato sulla consapevolezza che ogni relazione rappresenta un'insostituibile opportunità di crescita per adulti e ragazzi.

Il lavoro condotto negli anni dall'*Oratorio San Filippo Neri* rappresenta una solida base per le attuali proposte. Esso si fonda sulla scelta della formazione continua di personale preparato sulla volontà di mantenere viva l'attenzione al mondo dell'infanzia, degli adolescenti e della famiglia e di ricercare e sperimentare sempre nuove strategie educative coerenti con le trasformazioni in atto nel contesto socio-educativo in cui viviamo ed operiamo, rispondendo in maniera originale alle sfide educative che esso ci propone.

Al fine di favorire anche l'edizione 2018 del CRE e del mini-CRE, si conferma la compartecipazione economica dell'Amministrazione Comunale con la somma di **€ 9.525,00**, che contribuirà ad abbattere i costi per il servizio mensa, per la frequenza di bambini/ragazzi le cui famiglie versano in precarie condizioni economiche e per l'acquisto di materiale didattico e di facile consumo.

Per favorire la partecipazione di bambini/ragazzi diversamente abili, il cui inserimento dovrà essere concordato con i Servizi Sociali del Comune, relativamente al tempo di permanenza al centro, si garantirà un servizio di assistenza educativa adeguato con personale qualificato.

Previsione di spesa: **€ 7.645,10** pari ad un monte ore di 350 di assistenza.

Per l'edizione 2017 del CRE e mini-CRE è stato speso un contributo di € 9.525,00 (delibera G.C. n. 45 del 19/04/17 e determina n. 52/A del 04/05/17) a cui si aggiunge la spesa di € 7.841,51 per l'assistenza educativa ai bambini/ragazzi diversamente abili (ore garantite 369).



SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA

Missione/programma 04.07-1.04.01.01.002/1367/0 – “Contributo alla Direzione Didattica per acquisto materiale”

- bil. prev. 2017/19 – gestione anno 2017 per € 4.339,00

- bil. prev. 2017/19 – gestione anno 2018 per € 331,00

L'Ente Comune è tenuto a provvedere alle spese necessarie al funzionamento degli uffici, in termini di materiale di cancelleria, nei limiti delle disponibilità di bilancio e secondo, comunque, ai criteri dell'economicità, ovvero degli atteggiamenti virtuosi imposti dal trattato di Maastricht, per tutta la Pubblica Amministrazione.

Per il periodo di validità del presente Piano per il Diritto allo Studio, il Comune mette a disposizione dell'Istituto Comprensivo la somma di **€ 1.150,00** quale rimborso per l'acquisto di stampati e oggetti di cancelleria necessari per il funzionamento degli uffici.

Si prevede altresì di trasferire – come di consuetudine – all'Istituto Comprensivo, anche la somma di **€ 3.520,00** (€ 2.320,00 per la scuola primaria ed € 1.200,00 per la scuola sec. di primo grado) per l'acquisto di materiale di pulizia e farmaceutico.

In questo modo si ritiene di ottimizzare, quanto ad efficacia e tempistica, la fornitura dei suddetti materiali. Infatti è la Dirigenza Scolastica che verifica direttamente le esigenze presenti e vi fa fronte immediatamente, soprattutto sulla base di una precisa programmazione.

L'esperienza di questi anni dimostra la bontà di questa scelta, grazie anche alla capacità della Dirigenza Scolastica di amministrare al meglio i fondi disponibili in relazione alle esigenze presenti.

Nell'a.s. 2016/17 veniva erogata la somma di € 1.150,00 (det. n. 232/A del 30/11/16) per acquisto materiale di cancelleria ed € 3.520,00 (del. G.C. n 93 del 15/09/2016 + det. n. 153/A del 21/09/16) per acquisto materiale di pulizia e farmaceutico.



RIEPILOGO DEI COSTI

PREVISIONE DI SPESA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - ANNO SCOLASTICO 2017/18

Il prospetto che segue riporta le voci che concorrono alle spese ed alle entrate specificatamente afferenti agli interventi del Piano per il Diritto allo Studio 2017/18.

Si segnala che alcuni dati sono parziali e non definitivi, non essendo ancora esattamente quantificabili.

Si precisa che i flussi economici relativi alla refezione scolastica ed al trasporto scolastico, legati alla triangolazione dei pagamenti tra l'utenza, il Comune e le ditte appaltatrici dei servizi, incaricate alla riscossione diretta dei proventi, contempla solo la parte dei costi dei servizi che rimangono a carico del bilancio comunale.

Da questo prospetto sono escluse le spese per il personale dell'ufficio, le utenze, le forniture di arredi e le manutenzioni ordinarie degli edifici, le spese per servizi e forniture energetiche.

Dato che il Piano per il Diritto allo Studio costituisce un atto generale di indirizzo, nella fase operativa le previsioni potrebbero subire modifiche in relazione alle singole esigenze scolastiche e didattiche.

I dati e le cifre indicate quantificano l'importanza, anche economica, del Piano e testimoniano l'attenzione dell'Amministrazione Comunale al mondo della Scuola, nonostante la congiuntura economica estremamente difficile soprattutto per gli enti locali.

Come si evince dai dati economici riportati, il Comune di Grumello del Monte continuerà a sostenere il mondo della Scuola con precise scelte strategiche, destinando al sistema locale di istruzione le risorse necessarie a mantenere alta la qualità evidenziata in questi anni.

AREA DI INTERVENTO	SPESA	ENTRATA
Assistenza scolastica agli alunni disabili	€ 229.944,38	€ 37.464,00
Servizio lettorato studente div. abile	€ 0	
Servizio trasporto scolastico	€ 74.994,54	€ 4.500,00
Servizio refezione scolastica	€ 14.933,30	€ 10.000,00
Libri di testo scuole primarie	€ 15.000,00	
Libri di testo alunni classe prima Sc. Sec. 1° gr.	€ 0	
Contenimento rette Scuola dell'Infanzia	€ 132.000,00	
Tariffe agevolate utenti Scuola dell'Infanzia	€ 516,50	
Scuola dell'Infanzia (fornitura materiale di consumo e contributo per spettacoli teatrali)	€ 2.453,00	
Programmazione educativa e did. Sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado e progetti speciali	€ 41.100,00	
Contributo Fondazione Ikaros per progetti scolastici		€ 20.000,00
Progetto Leonardo	€ 10.630,41	€ 600,00
Progetti Biblioteca (animazione alla lettura)	€ 0	
Servizio Piedibus	€ 2.000,00	
Assegni di studio	€ 9.765,00	
2^ edizione premio studio alla memoria della sig.ra Patelli Anna Maria	€ 1.085,00	€ 1.085,00
Premi di Laurea per neolaureati	€ 2.712,50	
Dote Scuola	€ 0	
C.R.E.	€ 17.170,10	
Spese Dirigenza Scolastica	€ 1.150,00	
Contributo per acquisto materiale pulizia e farmaceutico scuola primaria e scuola sec. di primo grado	€ 3.520,00	
TOTALE	€ 558.974,73	€ 73.649,00

COSTI SOSTENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE - ANNO SCOLASTICO 2016/17

AREA DI INTERVENTO	COSTI	ENTRATA
Assistenza scolastica agli alunni disabili	€ 225.395,88	€ 34.783,54
Servizio lettorato studente div. abile	€ 6.820,86	€ 6.820,86
Servizio trasporto scolastico	€ 54.695,99	€ 1.573,21
Servizio refezione scolastica	€ 26.016,95	€ 9.712,00
Libri di testo scuole primarie	€ 14.162,65	
Libri di testo alunni classe prima Sc. Sec. 1° gr.	€ 0	
Contenimento rette Scuola dell'Infanzia	€ 133.800,00	
Tariffe agevolate utenti Scuola dell'Infanzia	€ 774,70	
Scuola dell'Infanzia (fornitura materiale di consumo e contributo per spettacoli teatrali)	€ 2.453,00	
Programmazione educativa e did. Sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado e progetti speciali	€ 40.891,70	
Contributo Fondazione Ikaros per progetti scolastici		€ 20.000,00
Progetto Leonardo	€ 10.733,91	€ 765,00
Progetti Biblioteca (animazione alla lettura)	€ 0	
Servizio Piedibus	€ 1.588,20	
Assegni di studio	€ 9.765,00	
Premio studio alla memoria della sig.ra Patelli Anna Maria	€ 1.085,00	€ 1.085,00
Premi di laurea per neolaureati	€ 1.627,50	
Dote Scuola	€ 0	
C.R.E.	€ 17.366,51	
Spese Dirigenza Scolastica	€ 1.150,00	
Contributo per acquisto materiale pulizia e farmaceutico scuola primaria e scuola sec. di primo grado	€ 3.520,00	
TOTALE	€ 551.847,85	€ 74.739,61

**ALTRE SPESE GENERALI IMPEGNATE/SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE
PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/17**

Oltre ai finanziamenti ed alle diverse forme di collaborazione e sostegno alle attività della Scuola, il Comune di Grumello del Monte, in base al disposto degli articoli 159 e 190 del T.U. 297/1994 e dell'articolo 3, comma 2, della Legge n. 23/96, è tenuto a provvedere alla manutenzione degli edifici scolastici comunali, degli impianti e delle utenze, nonché delle attrezzature, al fine di assicurare funzionalità, sicurezza e lo svolgimento delle attività scolastiche, attraverso interventi strutturali ordinari e straordinari.

Pur non rientrando in modo specifico nelle disposizioni normative relative al Piano per il Diritto allo Studio, sono comunque un importante indicatore dell'attenzione dell'A.C. nei riguardi degli studenti e delle istituzioni scolastiche. Inoltre, essendo tali costi a carico dell'Ente Locale, è funzionale comunque avere un quadro complessivo degli "investimenti" che riguardano l'educazione e la formazione dei giovani cittadini.

Il Settore Tecnico coordina i lavori e provvede a rispondere alle necessità presentate dalle Scuole, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Di seguito si presentano le risorse economiche messe a disposizione nell'anno scolastico 2016/17

Capitolo	Descrizione	
1366/2	Manutenzione fotocopiatrici scuola primaria	€ 1.277,19
1366/3	Manutenzione ordinaria scuola primaria	€ 7.560,87
1366/5	Consumo energia elettrica scuola primaria	€ 26.257,43
1366/6	Spese riscaldamento scuola primaria	€ 31.938,47
1367/3	Spese telefoniche Dirigenza Scolastica	€ 1.922,96
1373/0	Mutuo costruzione edifici scolastici	€ 64.657,13
1386/3	Manutenzione ordinaria scuola secondaria di primo grado	€ 4.461,45
1386/4	Spese telefoniche scuola secondaria di primo grado	€ 652,32
1386/5	Spese di riscaldamento scuola sec. di primo grado	€ 16.016,37
1386/6	Consumo energia elettrica scuola sec. di primo grado	€ 8.730,83
1386/7	Manutenzione ordinaria e straordinaria fotocopiatrice scuola sec. di primo grado	€ 536,80
3053/0	Manutenzione caldaia scuola sec. di primo grado	€ 984,53
3138/0	Efficientamento energetico scuola sec. di primo grado	(*) € 225.764,79
TOTALE		€ 390.761,14

(*) cap. 3138/0 "Efficientamento energetico ...": è stata riportata solamente la spesa liquidata con il primo SAL.



Comune di Grumello del Monte

Il presente documento è stato redatto a cura del Settore Affari generali e servizi alla persona – Servizio Scuola:

IL SINDACO: Nicoletta Noris

Il Responsabile del Settore: Gabriella Sala

Hanno collaborato: Emanuela Morotti e Mirella Sala

Per informazioni:

Telefono: 035.4492942 – 035.4492940 – 035.4492950

Fax: 035.4492916

E-mail: segr.responsabile@comune.grumellodelmonte.bg.it

servizi.culturali@comune.grumellodelmonte.bg.it

servizi.sociali@comune.grumellodelmonte.bg.it